



**ESAME DI STATO**  
**Anno scolastico 2021/2022**

**CLASSE V sez. E**  
**Liceo Scienze Umane**  
**“Fabrizio De André”**

**DOCUMENTO**  
**DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**ELENCO ALUNNI**

N.	COGNOME	NOME
1	Benedetti	Anna
2	Biondi	Michela
3	Bonardi	Allegra
4	Bonometti	Giovanni
5	Cacchio	Giovanna
6	Chiodi	Valentina
7	Cona	Alessia
8	Copeta	Silvia
9	Danesi	Marta
10	Gerardini	Sara
11	Guerreschi	Fausto
12	Iuliano	Arianna
13	Kanso	Ismael
14	Mazzolari	Francesco
15	Messali	Melisew
16	Pedretti	Giulia
17	Riva	Ilaria
18	Salamone	Alice
19	Soana	Mariachiara
20	Tregambe	Roberto
21	Uccelli	Alice

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Italiano	Sgarzi Daniela
Latino e Storia	Viola Maria Luisa
Filosofia	Antonioli Paola
Scienze umane	Zaccaria Alessandro
Inglese	Amendola Tiziana
Matematica e Fisica	Festa Luisa
Scienze naturali	Gimmillaro Giuseppe
Storia dell'arte	Difrancescantonio Daniela
IRC	Maffioli Michela
Scienze motorie	Barigozzi Sandra
Sostegno	Tambasco Ivana
Ed. Civica	Martire Fabio

## AVVICENDAMENTO DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

Discipline	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Italiano	Sgarzi Daniela	Sgarzi Daniela	Sgarzi Daniela
Latino	Viola Maria Luisa	Viola Maria Luisa	Viola Maria Luisa
Storia	Viola Maria Luisa	Viola Maria Luisa	Viola Maria Luisa
Filosofia	Antonioli Paola	Antonioli Paola	Antonioli Paola
Scienze Umane	Zaccaria Alessandro	Zaccaria Alessandro	Zaccaria Alessandro
Lingua inglese	Amendola Tiziana	Amendola Tiziana	Amendola Tiziana
Matematica / Fisica	Festa Luisa (Settembre/ Dicembre) Marasco Claudio (Gennaio/Giugno)	Pallotta Christian (Settembre/Dicembre) Fausti Chiara (Gennaio/ Febbraio) Festa Luisa ( Marzo/ Giugno)	Festa Luisa
Scienze naturali	Gimmillaro Giuseppe	Gimmillaro Giuseppe	Gimmillaro Giuseppe

Discipline	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
Storia dell'Arte	Carotenuto Anna	Malarbì Cinzia	Di Francescantonio Daniela Maria
Scienze motorie e sportive	Barigozzi Sandra	Barigozzi Sandra	Barigozzi Sandra
Ed. Civica		Martire Fabio	Martire Fabio
IRC	Maffioli Michela	Maffioli Michela	Maffioli Michela
Sostegno	Morandi Chiara	Morandi Chiara	Tambasco Ivana

**CONTINUITA'** - Nel corso del triennio la classe ha avuto una buona continuità didattica; da segnalare il cambio di docente di matematica e fisica in terza e in quarta ( per astensione della titolare) e della docente di storia dell'arte in quarta e in quinta. L'avvicendamento dei docenti di matematica e fisica ha creato difficoltà, cui si è cercato di ovviare mantenendo una continuità metodologica che però non ha sempre portato ai risultati auspicati, anche a seguito delle modalità di lavoro determinate dalla DAD.

### PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

(situazione generale, comportamento, punti di forza e di debolezza disciplinare e relazionale; continuità del percorso didattico anche in funzione dell'emergenza pandemica)

La classe 5 E è composta da 21 studenti, 15 ragazze e 6 ragazzi. Sono presenti un'alunna con legge 104, per la quale nel quinquennio è stato predisposto e realizzato un PEI semplificato , e due studenti BES, con Piano Educativo Personalizzato redatto a fronte di diagnosi specialistica. Per un'alunna il consiglio di classe non ha predisposto alcun PDP, ma ha mantenuto una costante e attenta osservazione e attivato interventi didattico-educativi, al fine di rendere più agevole il suo percorso formativo.

La classe si presenta eterogenea relativamente ad impegno, interesse, frequenza e bagaglio culturale acquisito. A tale eterogeneità hanno sicuramente contribuito i numerosi inserimenti di alunni e alunne provenienti da altre sezioni dell'istituto e differenti realtà scolastiche.

All'inizio del terzo anno si sono aggiunti 8 alunni, 6 provenienti da una classe seconda che è stata scorporata e due ripetenti. In quarta si è trasferita un'alunna da un'altra scuola , mentre quest'anno si è inserita un'alunna ripetente proveniente da una classe del nostro istituto .

Durante il triennio l'andamento didattico disciplinare della classe non è sempre stato armonico. La partecipazione al dialogo educativo è risultata, per alcuni, discontinua e superficiale, con conseguenze critiche sul piano degli apprendimenti . Il consiglio di classe si è trovato ad affrontare varie problematiche scolastiche e personali, aggravate dai lunghi periodi di DAD e DDI e ha cercato di individuare strategie utili al recupero della motivazione, incoraggiando la classe ad una maggiore puntualità nell'adempimento degli impegni scolastici , a una partecipazione più costruttiva e al rispetto delle regole.

Se le diverse iniziative di coinvolgimento messe in atto hanno fatto registrare qualche cambiamento in alcuni alunni, non è stato possibile notare progressi in altri, che hanno continuato a mostrare scarso interesse per le attività didattiche proposte, impegno irregolare e selettivo .

Gli alunni più motivati invece hanno sempre mantenuto un comportamento rispettoso e collaborativo, caratterizzato da applicazione costante, buona volontà e una generale disponibilità all'aiuto reciproco.

Dal punto di vista strettamente disciplinare nella fase conclusiva dell'anno scolastico in corso , si possono distinguere tre gruppi appartenenti a diverse fasce di livello.

Un primo gruppo, costituito da un numero circoscritto di alunne, ha consolidato un metodo di studio ben strutturato e una discreta autonomia di approfondimento, acquisendo apprezzabili capacità logico-elaborative, di osservazione ed analisi. La preparazione conseguita risulta accurata nella totalità delle discipline.

Un secondo gruppo ha maturato adeguate abilità cognitive ed operative, pervenendo ad esiti scolastici mediamente discreti, frutto di un lavoro diligente, ordinato, ma scolastico. La rielaborazione dei contenuti risulta sufficientemente organica e articolata.

Per un altro gruppo più consistente, si rileva un livello di semplice sufficienza legato a modeste capacità di riflessione e collegamento, poca autonomia nell'argomentazione e uno studio sostanzialmente mnemonico. Alcuni studenti hanno mantenuto situazioni di fragilità legate a lacune pregresse e difficoltà ad organizzare lo studio in modo sistematico.

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Durante l'intero triennio i rapporti con le famiglie sono stati abbastanza collaborativi e regolari. Il Consiglio di Classe ha sempre dato importanza alla condivisione degli obiettivi educativi con le famiglie e ha cercato di mantenere contatti frequenti utilizzando tutti i momenti e le modalità disponibili: ora di colloquio individuale settimanale dei singoli docenti, colloqui generali, ricevimento di genitori su convocazione diretta del coordinatore o su richiesta delle famiglie, interventi dei rappresentanti di classe componente genitori durante i consigli di classe.

### **EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEGLI ULTIMI TRE ANNI**

<i>Classe</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Promossi</i>	<i>Non promossi</i>	<i>Ritirati</i>	<i>Trasferiti</i>	<i>Non frequentanti</i>
<b>III</b>	19	19				
<b>IV</b>	20	20				
<b>V</b>	21					

## DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN USCITA LSU

Nella tabella sono indicate le competenze acquisite in attività curriculari o extracurriculari

	Italiano		Latino		Storia		Filosofia		Sc. Umane		Inglese		Matematica		Fisica		Scienze Naturali		Storia dell'arte		IRC		Scienze motorie		Ed. Civica		PCTO
	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C
padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione	X		X		X	X	X		X				X		X		X		X		X				X		X
comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)											X																
elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta	X				X	X	X		X		X						X		X		X				X		
identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni	X				X	X	X		X				X		X				X		X				X		X
riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture	X		X				X												X	X	X						
agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini							X		X																X		
padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali													X		X		X	X									
operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro									X															X	X		X
utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane									X															X	X		X
utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane									X																		
operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali			X						X																		
applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi					X	X	X		X																		
utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative	X		X						X								X										X

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA MULTIDISCIPLINARE

Tipo	Attività
<p><b>Argomenti o attività trattati in lingua straniera</b></p> <p>Social inequality . Racial and ethnic inequality, gender inequality, sexism, age inequality, inequality in health, global inequality Status Symbols. Definition of 'Status Symbol'. Occidental consumeristic Status symbols .</p>	<p><b>Discipline coinvolte</b></p> <p>Scienze Umane - Inglese</p>
<p><b>Educazione civica</b></p> <p>Organizzazioni internazionali ed Unione europea (trimestre) Umanità ed umanesimo (pentamestre) Dignità e diritti umani</p>	<p><b>Discipline coinvolte</b></p> <p>Diritto- Storia  Diritto -Filosofia -Scienze Umane- Inglese Italiano- Storia -Matematica -Storia dell'Arte IRC</p>
<p><b>Nodi tematici interdisciplinari</b></p> <p>Rapporto uomo - natura Il ruolo dell'intellettuale e l'artista nella società La crisi del '900 La guerra La concezione del tempo Totalitarismo e propaganda</p>	<p><b>Discipline coinvolte</b></p> <p>Italiano, latino, storia, inglese, filosofia, storia dell'arte, scienze umane</p>
<p><b>Attività di compresenza</b></p>	<p><b>Discipline coinvolte</b></p>

### Attività extracurricolari e integrative

[Attività culturali, sportive, di orientamento, viaggi d'istruzione e visite didattiche svolte]

CULTURALI -FORMATIVE	<p><b>3°</b> SCIENZE UMANE- 3 Ottobre 2019. Progetto Mar Ionio INGLESE - Progetto Docente Madrelingua, 8 ore di conversazione con docente madrelingua qualificato (1 ora la settimana in presenza con la docente di inglese) Emily Dickinson: poesie in musica: lezione/spettacolo a cura della Prof.ssa Angela Scalvini SCIENZE - 11 Ottobre 2019: convegno proposto dal Centro S. Giovanni di Dio- Fatebenefratelli dal titolo: La disregolazione emotiva negli adolescenti: correlati clinici e biologici STORIA - 12 Ottobre 2019: convegno sulle migrazioni forzate e la violazione dei diritti umani ( presso l'istituto Mantegna di Brescia)</p> <p><b>4°</b> PROGETTO ERASMUS KA2:Tutoring to Boost Young Pupils' Motivation (alcune alunne ) ITALIANO: ciclo di conferenze on line su Dante, organizzate dall'Ateneo di Brescia nei giorni 2,3,4 Novembre 2020 EDUCAZIONE CIVICA: progetto Camp Now organizzato dall'associazione Soldano ( 6ore – maggio) INGLESE: Corso preparatorio alla Certificazione Cambridge di livello B1/ B2</p> <p><b>5°</b> PROGETTO ERASMUS KA2: Tutoring to boost young pupils' motivation 18/ 09/21: Convegno Pasquali Agazzi "L'esperienza di Pietro Pasquali e Rosa Agazzi ( partecipa Soana ) PROGETTO FILOTTETE (Mese di Settembre - alcune alunne) INGLESE: Corso preparatorio alla Certificazione Cambridge di livello B2 STORIA : Convegno Emergency Afghanistan (11/11/21) SCIENZE NATURALI: 08/02/22: Lezione Lincea Sulla Scienza: "In te mi specchio". Neuroni, empatia e empatia e comportamento sociale. Giacomo Rizzolati 08/04/22: La Valigia Del Ricercatore ITALIANO 22 aprile 2022: Dante Cittadino - lettura di canti della Divina Commedia a cura dell'attore Antonio Piovanelli</p>
SPORTIVE	<p><b>3°</b> Trekking nel Parco delle Colline, avviamento al beach volley presso Arena Beach</p> <p><b>4°</b></p> <p><b>5°</b> Sassabanek – kayak sul lago di Iseo con istruttore 14/05/22</p>

ORIENTAMENTO IN USCITA	<p><b>4°</b> PROGETTO TANDEM</p> <p><b>5°</b> 25 novembre 21: Job Orienta</p> <p>14 gennaio 2022, dalle ore 11:00 alle ore 13:00: incontro con la prof.ssa Piera Milini sul tema “Scegliere”;</p> <p>21 febbraio 2022, dalle ore 11:00 alle ore 13:00: incontro con il dott. Antonio Molinari sul tema “I cambiamenti nel mondo del lavoro”</p> <p>8 marzo 2022, dalle ore 11:00 alle ore 12:00: incontro con l’avvocata Kaur Harpreet sul tema “L’impegno nel lavoro, il lavoro come impegno”</p> <p>Incontri con i Maestri del lavoro: Progetto "AL LAVORO", che ha coinvolto i maestri del lavoro (MDL) nel dare indicazioni sulla ricerca di lavoro e l’elaborazione del curriculum vitae. 10/01/2022 lettera, colloquio 25/01/2022 Simulazioni colloquio ; compito tecnico durante il quale il MDL ha dato le sue valutazioni ed eventuali consigli singolarmente</p> <p>PROGETTO TANDEM</p>
VIAGGIO D'ISTRUZIONE VISITE DIDATTICHE	<p><b>3°</b> INGLESE: Stage linguistico a Broadstairs (Inghilterra) dal 22/09 al 29/09/19 (per 4 alunne )</p> <p>SCIENZE – 09 ottobre 2019: conferenza spettacolo a Bergamo dal titolo “La memoria delle molecole”</p> <p><b>4°</b> <b>5°</b></p>
PARTECIPAZIONE A CONCORSI – GARE - OLIMPIADI	

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel prospetto sotto riportato vengono sintetizzate le esperienze svolte nel corso del triennio dagli studenti. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe provvederà a dettagliare e certificare l'attività di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento svolta da ciascuno studente, mediante formazione di un fascicolo personale contenente: - schede di valutazione degli enti ospitanti per il triennio; - certificazione delle competenze come risultanti dalla piattaforma USR Lombardia adottata dall'Istituto per mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato.

**TABELLA SINTETICA DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PCTO  
E PER L'ORIENTAMENTO DEL TRIENNO**

<b>Classe Terza</b>		
<b>Classe Quarta</b>	<b>Progetto di educazione alle competenze trasversali</b> <b>Progetto idee in azione</b> <b>Alle finestre di un palazzo virtuale</b> <b>Progetto idee in azione</b> <b>Tandem – Diritto della comunicazione</b> <b>Che cos'è l'editoria</b> <b>Design della decorazione</b> <b>Pillole di economia</b> <b>Fantasy e Dystopia</b> <b>Filosofia per i non Filosofi</b> <b>Fotografare per crescere</b> <b>Sostenibilità e Tecnologia</b> <b>Professioni Stem</b> <b>Donne e Banking</b>	<b>Asse 4</b> <b>JA Italia</b> <b>Accademia Santa Giulia</b> <b>JA Italia</b> <b>Università di Verona</b> <b>Università Cattolica</b> <b>LABA</b> <b>Università di Parma</b> <b>Università di Parma</b> <b>Università di parma</b> <b>Accademia Santa Giulia</b> <b>JA Italia</b> <b>JA Italia</b> <b>JA Italia</b>
<b>Classe Quinta</b>	<b>Progetto Tandem ( 19 alunni/alunne)</b> <b>Progetto al Lavoro ( tutta la classe)</b> <b>Laboratorio Teatrale ( 2 alunne)</b> <b>Class in Action</b> <b>SERIDO' ( 4 alunne)</b>	<b>Università di Verona</b> <b>Maestri del Lavoro</b> <b>Centro Bresciano Down</b> <b>Giornale di Brescia ( 2 alunne)</b> <b>FISM Brescia</b>

## ATTIVITA' DI RECUPERO

Nel corso del triennio il Consiglio di Classe ha realizzato diverse attività di recupero in conformità con quanto deliberato dal Collegio Docenti quali:

- revisione di ogni unità tematica prima della verifica;
- ripresa del tema dopo la comunicazione dei risultati;
- moduli di recupero individuale e/o di gruppo;
- pause didattiche.

## METODI DIDATTICI ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Metodi didattici	Obiettivi
Lezione frontale	Presentare i nodi fondamentali delle conoscenze relative a teorie, modelli, tecniche e terminologia specifica
Lavoro di gruppo	Sviluppare competenze di progettazione, organizzazione e realizzazione di un prodotto o di una ricerca
Discussione guidata	Sviluppare le competenze relazionali, di confronto e di argomentazione
Didattica Digitale Integrata	<p><b>Attività sincrone:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;</li> <li>- Svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;</li> </ul> <p><b>Attività asincrone:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;</li> <li>- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.</li> </ul>
Visione – analisi film	Decodificare linguaggi diversi da quello verbale

**CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE** (con riferimento al documento sulla valutazione approvato dal Collegio docenti e inserito nel PTOF)

TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTI – PROFITTO		
VOTO	LIVELLI DI PROFITTO	DESCRITTORI GENERALI
10	Eccellente	<ul style="list-style-type: none"> <li>rielaborazione autonoma e personale dei contenuti disciplinari con la presenza di approfondimenti</li> <li>capacità di operare significativi collegamenti interdisciplinari</li> <li>capacità di valutazione critica</li> <li>esposizione ragionata e organica e padronanza nell'uso del lessico specifico</li> <li>applicazione originale e brillante</li> </ul>
9	Ottimo	<ul style="list-style-type: none"> <li>rielaborazione personale dei contenuti disciplinari</li> <li>comprensione sicura di implicazioni e relazioni</li> <li>esposizione ragionata e organica e padronanza nell'uso del lessico specifico</li> <li>impostazione corretta di situazioni non ripetitive</li> </ul>
8	Buono	<ul style="list-style-type: none"> <li>acquisizione e rielaborazione sicura dei contenuti disciplinari</li> <li>buona capacità di analisi, sintesi e argomentazione</li> <li>esposizione ragionata e organica e uso adeguato del lessico specifico</li> <li>applicazione corretta e sicura in situazioni ripetitive anche complesse</li> </ul>
7	Discreto	<ul style="list-style-type: none"> <li>acquisizione soddisfacente dei contenuti disciplinari</li> <li>conoscenza discreta e strutturata in modo coerente</li> <li>esposizione ordinata e coerente e uso corretto del lessico specifico</li> <li>applicazione corretta in situazioni ripetitive ma non elementari</li> </ul>
6	Sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>acquisizione dei contenuti disciplinari essenziali</li> <li>comprensione semplice e schematica</li> <li>esposizione ordinata e uso complessivamente corretto del lessico specifico</li> <li>applicazione corretta solo in situazioni elementari</li> </ul>
5	Insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>acquisizione parziale dei contenuti disciplinari essenziali e pregressi</li> <li>difficoltà a stabilire relazioni e implicazioni</li> <li>comprensione incerta, esposizione frammentaria e uso non del tutto preciso del lessico specifico</li> <li>applicazione incerta anche nelle situazioni elementari</li> </ul>
4	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>acquisizione lacunosa e frammentaria dei contenuti disciplinari essenziali e pregressi</li> <li>comprensione difficoltosa e gravemente incoerente</li> <li>esposizione disordinata e non sempre coerente e con errori nell'uso del lessico specifico</li> <li>applicazione gravemente scorretta nell'esecuzione con errori relativi anche a contenuti pregressi</li> </ul>
3	Gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> <li>mancata acquisizione di quasi tutti i contenuti disciplinari essenziali e pregressi</li> <li>esposizione incoerente, disordinata e frammentaria; lessico inappropriato</li> <li>applicazione molto difficoltosa e gravemente scorretta e/o lacunosa, anche in situazioni ripetitive</li> </ul>
2	Negativo	<ul style="list-style-type: none"> <li>mancata acquisizione di tutti i contenuti disciplinari essenziali</li> <li>esposizione del tutto incoerente e disordinata; lessico specifico del tutto inappropriato</li> <li>comprensione delle consegne totalmente errata</li> </ul>
1	Nulla	<ul style="list-style-type: none"> <li>mancato svolgimento della prova, se scritta; mancata risposta a tutti i quesiti proposti di una prova orale</li> </ul>

**CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI****Tabella assegnazione crediti scolastici**

**Credito scolastico:** il credito scolastico è un **punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale** ed è assegnato secondo precisa modalità:

- a. la media **dei voti conseguita dallo studente** al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione relativa al comportamento, consente solitamente il suo inserimento in **una banda di oscillazione** secondo la tabella dell'allegato A del Dlgs 62/2017 [cfr. art.15, comma 2 dello stesso Dlgs], per gli allievi frequentanti il triennio conclusivo di studi.

<b>MEDIA DEI VOTI</b>	<b>FASCE DI CREDITO III anno</b>	<b>FASCE DI CREDITO IV anno</b>	<b>FASCE DI CREDITO V anno</b>
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

In riferimento alle disposizioni aggiornate dall'O.M. 65 del 14/03/2022, il credito scolastico complessivo in quarantesimi va convertito **in cinquantiesimi**, come riportato dalla seguente Tabella (Tabella 1, allegato C all'O.M. 65)

<b>Punteggio in base 40</b>	<b>Punteggio in base 50</b>
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

- b. il singolo Consiglio di Classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto di alcuni indicatori per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione:
- A. punteggio decimale uguale o superiore a 0,50 ottenuto senza considerare eventuali aiuti in una o più discipline (media reale);  
oppure, pur in presenza di un punteggio decimale tra 0,01 e 0,49, se si registra uno dei seguenti requisiti:
  - B. significativi interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
  - C. partecipazione alle attività complementari ed integrative della scuola, ivi comprese le attività organizzative e funzionali all'attuazione del PTOF.

## **SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

Dopo aver stabilito attraverso i Dipartimenti Disciplinari le modalità e i contenuti da considerare, le simulazioni di prima e seconda prova scritta d'esame sono state svolte nelle seguenti modalità:

Le simulazioni di I e II prova d'esame si sono effettuate nelle seguenti date:

21/04/22: simulazioni della 1<sup>a</sup> prova d'esame: italiano

04/05/22: simulazione della 2<sup>a</sup> prova d'esame: scienze umane

Per gli alunni DSA viene data la possibilità di utilizzare tutti gli strumenti compensativi indicati nei rispettivi PDP e di usufruire, se necessario, di tempo aggiuntivo per lo svolgimento delle prove (art. 25 dell'O.M. 65/2022).

Per le situazioni di studenti con altri bisogni specifici speciali, il Consiglio di Classe tiene conto dell'eventuale Piano didattico personalizzato. Per tali studenti (art. 25, comma 6, O.M. 65/2022) non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno.

Per gli studenti con disabilità il Consiglio di Classe stabilisce la modalità e la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto stabilito dal Piano Educativo Individualizzato (art. 24 O.M. 65/2022).

## **Esemplificazione tipologie di tracce tematiche per il colloquio**

In riferimento all' art. 22 dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022, il colloquio è disciplinato dal dlgs 62/2017 art. 17, comma 9 [*...Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione...*].

Il Consiglio di Classe, in accordo con i Dipartimenti, prevede per il colloquio le seguenti tipologie di materiali:

- A. Articolo di giornale, documenti storici
- B. Articoli della Costituzione
- C. Testi sintetici di diversa tipologia: titoli, versi di testi poetici, citazioni
- D. Immagini, fotografie
- E. Grafici
- F. Parole e concetti chiave

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>		
<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
Italiano	Sgarzi Daniela	
Latino e Storia	Viola Maria Luisa	
Filosofia	Antonioli Paola	
Scienze umane	Zaccaria Alessandro	
Inglese	Amendola Tiziana	
Matematica e Fisica	Festa Luisa	
Scienze naturali	Gimillaro Giuseppe	
Storia dell'arte	di Francescantonio Daniela Maria	
IRC	Maffioli Michela	
Scienze motorie	Barigozzi Sandra	
Sostegno	Tambasco Ivana	
Ed. Civica	Martire Fabio	

**Al presente documento vengono allegati:**

- **simulazioni delle prove di esame;**
- **le griglie di valutazione dettagliate delle prove (utilizzate nelle simulazioni);**
- **i percorsi didattici di ciascuna disciplina.**

**La documentazione relativa agli alunni DSA e DVA non fa parte integrante della versione pubblica del presente Documento; resta comunque disponibile agli atti della Commissione durante lo svolgimento degli esami di Stato.**

## **SIMULAZIONE PRIMA PROVA 21 APRILE 2022**

### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

#### **PROPOSTA A1**

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), Sera di Gavinana, dalla raccolta Poesie, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana 1

Ecco la sera e spiove  
sul toscano Appennino.

Con lo scender che fa le nubi a valle,  
prese a lembi qua e là  
come ragne 2 fra gli alberi intricate,  
si colorano i monti di viola.

Dolce vagare allora  
per chi s'affanna il giorno  
ed in se stesso, incredulo, si torce.  
Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,  
un vociar lieto e folto in cui si sente  
il giorno che declina  
e il riposo imminente.

Vi si mischia il pulsare, il batter secco  
ed alto del camion sullo stradone  
bianco che varca i monti.

E tutto quanto a sera,  
grilli, campane, fonti,  
fa concerto e preghiera,  
trema nell'aria sgombra.

Ma come più rifulge,  
nell'ora che non ha un'altra luce,  
il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.  
Sui tuoi prati che salgono a gironi,  
questo liquido verde, che rispunta  
fra gl'inganni del sole ad ogni acquata<sup>3</sup>,  
al vento trascolora, e mi rapisce,  
per l'inquieto cammino,  
sì che teneramente fa star muta  
l'anima vagabonda.

1 Gavinana: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia

2 ragne: ragnatele

3 acquata: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di ‘Sera di Gavinana’ - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.

2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell’io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da ‘presenze’ lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?

3. Lo sfondo è il “toscano Appennino” nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.

4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia “liquido verde”?

5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l’antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo ‘ruolo’ e sulla definizione di sé come “anima vagabonda”.

### **Interpretazione**

“Sera a Gavinana”, oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo. Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

### **PROPOSTA A2**

Cesare Pavese, Fine d’agosto, dalla raccolta di racconti, prose liriche e saggi Fera d’agosto (1945).

«Una notte di agosto, di quelle agitate da un vento tiepido e tempestoso, camminavamo sul marciapiede indugiando e scambiando rade parole. Il vento che ci faceva carezze improvvise, m’impresse su guance e labbra un'ondata odorosa, poi continuò i suoi mulinelli tra le foglie già secche del viale. Ora, non so se quel tepore sapesse di donna o di foglie estive, ma il cuore mi traboccò improvvisamente, tanto che mi fermai.

Clara attese, semivoltata, che riprendessi a camminare. Quando alla svolta c’investì un’altra folata, Clara fece per soffermarsi, senza levare gli occhi, un’altra volta in attesa. Davanti al portone, mi chiese se volevo far luce o passeggiare ancora. Restai un poco fermo sul marciapiede – ascoltai il fruscio d’una foglia secca trascinata sull’asfalto – e dissi a Clara che salisse, l’avrei subito seguita. Quando, dopo un quarto d’ora, giunsi di sopra, mi sedetti a fumare alla finestra fiutando il vento, e Clara mi chiese attraverso la porta della stanza se mi ero calmato. Le dissi che l’aspettavo e, un istante dopo, mi fu accanto nella stanza buia, si appoggiò contro la mia sedia e si godeva il tepore del vento senza parlare. In quell’estate eravamo quasi felici, non ricordo che avessimo mai litigato e passavamo lunghe ore accanto prima di addormentarci. Clara capisce tutto, e a quei tempi mi voleva bene; io ne volevo a lei e non c’era bisogno di dircelo. Eppure so adesso che le nostre disgrazie cominciarono quella notte. Se Clara si fosse almeno irritata per la mia agitazione, e non mi avesse atteso con tanta docilità. Poteva chiedermi che cosa mi fosse preso, poteva tentare lei stessa d’indovinarlo, tanto più che l’aveva intuito – ma non tacere, come fece, piena di comprensione. Io detesto la gente sicura di sé, e per la prima volta detestai Clara. Quel turbine di vento notturno mi aveva, come succede, inaspettatamente riportato sotto la pelle e le narici una gioia remota, uno di quei nudi ricordi segreti come il nostro corpo, che gli sono si direbbe connaturati fin dall’infanzia. La spiaggia dove sono nato si popolava nell’estate di bagnanti e cuoceva sotto il sole. Erano tre, quattro mesi di una vita sempre inaspettata e diversa, agitata, scabrosa, come un viaggio o un trasloco. Le casette e le viuzze formicolavano di ragazzi, di famiglie, di donne seminude al punto che non mi parevano donne e si chiamavano le bagnanti. I ragazzi invece avevano dei nomi come il mio. Facevo amicizia e li portavo in barca, o scappavo con loro nelle vigne. I ragazzi delle bagnanti volevano stare alla marina dal mattino alla sera: faticavo per condurli a giocare dietro i muriccioli, sui poggi, su per la montagna. Tra la montagna e il paese c’erano molte ville e giardini, e nei temporali di fine stagione le burrasche s’impregnavano di sentori

vegetali e torridi che sapevano di fiori spiaccicati sui sassi. Ora, Clara lo sa che le folate notturne mi ricordano quei giorni. E mi ammira – o mi ammirava – tanto, che sorride e tace quando vede questo ricordo sorprendersi. Se gliene parlo e faccio parte, quasi mi salta al collo. È per questo che non sa che quella notte mi accorsi di detestarla. C'è qualcosa nei miei ricordi d'infanzia che non tollera la tenerezza carnale di una donna – sia pure Clara. In quelle estati che hanno ormai nel ricordo un colore unico, sonnecchiano istanti che una sensazione o una parola riaccendono improvvisi, e subito comincia lo smarrimento della distanza, l'incredulità di ritrovare tanta gioia in un tempo scomparso e quasi abolito. Un ragazzo – ero io? – si fermava di notte sulla riva del mare – sotto la musica e le luci irreali dei caffè – e fiutava il vento – non quello marino consueto, ma un'improvvisa buffata di fiori arsi dal sole, esotici e palpabili. Quel ragazzo potrebbe esistere senza di me; di fatto, esistette senza di me, e non sapeva che la sua gioia sarebbe dopo tanti anni riaffiorata, incredibile, in un altro, in un uomo. Ma un uomo suppone una donna, la donna; un uomo conosce il corpo di una donna, un uomo deve stringere, carezzare, schiacciare una donna, una di quelle donne che hanno ballato, nere di sole, sotto i lampioni dei caffè davanti al mare. L'uomo e il ragazzo s'ignorano e si cercano, vivono insieme e non lo sanno, e ritrovandosi hanno bisogno di star soli. Clara, poveretta, mi volle bene quella notte come sempre. Forse me ne volle di più, perché anche lei ha le sue malizie. Noi giochiamo qualche volta a rialzare fra noi il mistero, a intuire che ciascuno è per l'altro un estraneo, e così sfuggire alla monotonia. Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne.»

Cesare Pavese (1908-1950), nato nelle Langhe, terra a cui fu molto legato, fu un personaggio complesso, nonché una delle figure più importanti del dopoguerra, simbolo dell'impegno politico e sociale dell'intellettuale e insieme del profondo disagio esistenziale dell'uomo moderno. In *Feria d'agosto*, raccolta pubblicata nel 1945, è presente la visione mitica dell'infanzia che caratterizza l'opera dello scrittore. Nell'infanzia l'uomo vede le cose per la prima volta e in lui nascono tutte le emozioni che ne accompagneranno la vita adulta. Nel racconto *Fine d'agosto* una coppia cammina per strada, quando lui, improvvisamente, sentendo un profumo, rievoca un'estate trascorsa al mare da bambino.»

### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Spiega il nesso tra le percezioni sensoriali del personaggio-narratore e i suoi ricordi.
2. Il rapporto tra passato e presente viene percepito dal personaggio-narratore in continuità o in contrapposizione? Vi è piacere o sofferenza nel ricordare?
3. Quale significato più generale si potrebbe attribuire alla crisi del rapporto con Clara? Che cosa significa l'espressione finale "Ma ormai io non potevo più perdonarle di essere una donna, una che trasforma il sapore remoto del vento in sapore di carne" (righe 43-44)?
4. Analizza il modo in cui sono rappresentati i luoghi del passato e del presente: in che modo il rapporto tra le due dimensioni temporali si traduce simbolicamente nella descrizione degli spazi?

### **Interpretazione**

Nel racconto *Fine d'agosto* un passato che sembrava dimenticato, ma che era solo sedimentato in attesa di ripresentarsi con tutti i suoi significati, torna improvvisamente alla memoria del protagonista. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi è un tema frequente nella letteratura del Novecento. Approfondisci tale tema in un tuo personale percorso, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Italo Calvino, *Perché leggere i classici*, Mondadori, Milano 1991, pp. 18-19

Italo Calvino (1923-1985), intellettuale di grande impegno politico, civile e culturale, è stato uno dei narratori italiani più importanti del secondo Novecento.

«14. È classico ciò che persiste come rumore di fondo anche là dove l'attualità più incompatibile fa da padrona. Resta il fatto che il leggere i classici sembra in contraddizione col nostro ritmo di vita, che non conosce i tempi lunghi, il respiro dell'otium umanistico<sup>1</sup>; e anche in contraddizione con l'eclettismo della nostra cultura che non saprebbe mai redigere un catalogo della classicità che fa al caso nostro. Erano le condizioni che si realizzavano in pieno per Leopardi, data la sua vita nel paterno ostello, il culto

dell'antichità greca e latina e la formidabile biblioteca trasmessigli dal padre Monaldo, con annessa la letteratura italiana al completo, più la francese, ad esclusione dei romanzi e in genere delle novità editoriali, relegate tutt'al più al margine, per conforto della sorella («il tuo Stendhal<sup>2</sup>» scriveva a Paolina). Anche le sue vivissime curiosità scientifiche e storiche, Giacomo le soddisfaceva su testi che non erano mai troppo up to date<sup>3</sup> : i costumi degli uccelli in Buffon, le mummie di Federico Ruysch in Fontenelle, il viaggio di Colombo in Robertson<sup>4</sup> Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa. I vecchi titoli sono stati decimati ma i nuovi sono moltiplicati proliferando in tutte le letterature e le culture moderne. Non resta che inventarci ognuno una biblioteca ideale dei nostri classici; e direi che essa dovrebbe comprendere per metà libri che abbiamo letto e che hanno contato per noi, e per metà libri che ci proponiamo di leggere e presupponiamo possano contare. Lasciando una sezione di posti vuoti per le sorprese, le scoperte occasionali. M'accorgo che Leopardi è il solo nome della letteratura italiana che ho citato. Effetto dell'esplosione della biblioteca. Ora dovrei riscrivere tutto l'articolo facendo risultare ben chiaro che i classici servono a capire chi siamo e dove siamo arrivati e perciò gli italiani sono indispensabili proprio per confrontarli agli stranieri, e gli stranieri sono indispensabili proprio per confrontarli agli italiani. Poi dovrei riscriverlo ancora una volta perché non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici. E se qualcuno obietta che non val la pena di far tanta fatica, citerò Cioran<sup>5</sup> (non un classico, almeno per ora, ma un pensatore contemporaneo che solo ora si comincia a tradurre in Italia): Mentre veniva preparata la cicuta, Socrate stava imparando un'aria sul flauto. "A cosa ti servirà?" gli fu chiesto. "A sapere quest'aria prima di morire".»

1 Otium era nel mondo classico il tempo libero dalle occupazioni della vita politica e dagli affari pubblici, che poteva esser dedicato alle cure della casa, del potere, oppure agli studi; in epoca successiva indica il tempo dedicato agli studi letterari e più in generale alla riflessione culturale.

2 M.-H. Beyle, noto con lo pseudonimo di Stendhal (1783-1842), fu uno dei massimi rappresentanti del romanzo francese del XIX secolo.

3 Termine inglese che significa "aggiornato", "al passo con i tempi".

4 G.-L. Leclerc, conte di Buffon, fu autore di una Storia naturale in 36 volumi, pubblicata in Francia tra 1749 e 1789; B. de Fontenelle (1657-1757) scrisse l'Eloge de Monsieur Ruysch; W. Robertson pubblicò nel 1777 una Storia d'America.

5 E. M. Cioran (1911-1995), nato in Romania, ma vissuto prima in Germania e, a partire dagli anni del secondo conflitto mondiale, in Francia, è stato intellettuale e filosofo fra i più influenti del XX secolo.

### Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, ponendo in rilievo la tesi dell'autore e gli argomenti che egli usa per sostenerla.
2. Nell'introdurre l'unico esempio letterario impiegato, Calvino sostiene (righe 11-12) che "Oggi un'educazione classica come quella del giovane Leopardi è impensabile, e soprattutto la biblioteca del conte Monaldo è esplosa". Spiega il significato della metafora impiegata.
3. Quale suggerimento dà Calvino per la costituzione di una 'moderna biblioteca dei classici'?
4. Qual è il senso della citazione di Cioran (righe 24-25) relativa agli ultimi istanti della vita di Socrate?

### Produzione

Ha ancora senso parlare oggi di 'classico' in relazione alla cultura letteraria? Ritieni importante individuare una tua 'biblioteca dei classici' e a che scopo, in una cultura come quella contemporanea, sempre più pervasa da una logica consumistica e utilitaristica? Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da: Jared Diamond, Armi, acciaio e malattie. Breve storia del mondo negli ultimi tredicimila anni, trad. it. di L. Civalieri, Einaudi, Torino 2000, p. 324

«La storia non è in genere considerata una scienza: si parla di "scienza della politica", di "scienza economica", ma si è restii a usare l'espressione "scienza storica". Gli stessi storici non si considerano scienziati, e in genere non studiano le scienze sperimentali e i loro metodi. Il senso comune sembra recepire questa situazione, con espressioni come: "La storia non è che un insieme di fatti", oppure: "La storia non significa niente". Non si può negare che sia più difficile ricavare principi generali dallo studio delle vicende umane che da quello dei pianeti; ma la difficoltà non mi sembra insormontabile. Molte

scienze “vere” ne affrontano di simili tutti i giorni: l’astronomia, la climatologia, l’ecologia, la biologia evolutiva, la geologia e la paleontologia. Purtroppo l’immagine comune delle scienze è basata sulla fisica e su altri campi che applicano gli stessi metodi, e i fisici non tengono in gran conto le discipline come quelle indicate sopra - dove opero anch’io, nel campo della geologia e della biologia evolutiva. Ricordiamoci però che la parola scientia sta nel verbo scire, cioè conoscere; e la conoscenza si ottiene con i metodi appropriati alle singole discipline. Ecco perché sono solidale con gli studenti di storia. Le scienze storiche intese in questo senso allargato hanno molte caratteristiche in comune che le rendono diverse dalla fisica, dalla chimica e dalla biologia molecolare. Ne isolerei quattro: metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità.»

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Attraverso quali argomenti l’autore sostiene che la storia non è considerata come una scienza?
3. Secondo te, in che senso Diamond si dichiara solidale con gli studenti di storia (riga 11)?
4. Che cosa si intende con l’espressione scienze storiche intese in questo senso allargato (riga 12)?

### **Produzione**

Prendendo spunto dalle considerazioni di Diamond, e sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali, elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulle affermazioni dell’autore. Soffermati, in particolare, sulle quattro caratteristiche distintive delle scienze storiche (metodologia, catena di cause ed effetti, previsioni e complessità). Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: Teresa Numerico – Domenico Fiormonte – Francesca Tomasi, L’umanista digitale, il Mulino, Bologna 2010, pp. 60-62

In questo libro gli autori, esperti di scienza della comunicazione, di sociologia della comunicazione digitale e di informatica umanistica, affrontano la questione delle trasformazioni del web e delle loro conseguenze.

«Come Tim Berners-Lee ama ripetere, il web non è qualcosa di compiuto: è uno strumento costantemente in evoluzione che deve essere riprogettato periodicamente per rimanere sempre al servizio dell’umanità. Sul tema del servizio all’umanità le cose sono piuttosto complesse. Non è sempre chiaro se e in che senso la tecnologia possa restare al servizio dell’umanità intera, o invece porsi al servizio di una parte di essa, di solito la più ricca, la più efficiente e la più organizzata da un certo punto di vista cognitivo, come aveva acutamente avvisato Wiener ormai circa sessant’anni fa. A questo punto vorrei abbandonare la storia e osservare il presente, con l’obiettivo di fare qualche previsione su che cosa accadrà nel prossimo futuro. Innanzitutto è necessario dire qualche parola sul web 2.0, una fortunata etichetta inventata per ragioni di marketing da Tim O’Reilly [2005], che chiamò così un ciclo di conferenze organizzate dalla sua casa editrice nel 2004 e che ha ottenuto un successo mediatico senza precedenti. Scorrazzando per le applicazioni web, non ce n’è una che non possa essere ricompresa nell’alveo del web 2.0. Qual era l’obiettivo del nuovo titolo da dare al web? Rianimare il settore colpito dal crollo delle dot com all’inizio del secolo che stentava a riprendersi dopo lo scoppio irrimediabile della bolla speculativa cresciuta intorno alle aspirazioni e alle velleità delle aziende di servizi web. Così O’Reilly si lasciava il passato alle spalle e rilanciava le imprese web da una nuova prospettiva. Se cerchiamo di rintracciare il filo del suo discorso con l’aiuto di un importante studioso italiano di web e politica, Carlo Formenti, ci troviamo in presenza di uno spettacolo alquanto diverso dagli obiettivi del primo web. Diciamo che siamo di fronte a una specie di caricatura. Gli obiettivi del web 2.0 si possono sintetizzare così: puntare sull’offerta di servizi e non di software, considerare il web un’architettura di partecipazione, elaborare strategie per lo sfruttamento dell’intelligenza collettiva, con particolare riguardo alle opportunità dei remix di servizi riorganizzati in modi nuovi. Interrogato sull’argomento nel 2006, l’inventore del web affermò che si trattava sostanzialmente di un termine gergale e che oltre a wiki e blog (al centro dell’interesse web 2.0 dell’epoca) esistevano molti altri modi per le persone di collaborare e condividere contenuti [Berners-Lee 2006]. Quindi nihil novi sub sole. Del resto il carattere strumentale del web 2.0 e i suoi fini commerciali sono assolutamente trasparenti nel progetto di O’Reilly. Si tratta di usare il contenuto prodotto dagli utenti (user generated content) in diverse forme<sup>1</sup>, e organizzarlo in maniere appetibili per il mercato pubblicitario e per 25 altri modelli di business a esso affini. In sintesi il bene comune rappresentato dal contenuto digitale messo al servizio di business privati. Una

sorta di capitalismo 2.0 dove chi possiede la piattaforma dove condividere le informazioni con amici o postare video e foto non deve neanche preoccuparsi di pagare i contenuti e può vendere la pubblicità sull'attenzione generata da questi contenuti collettivi, allargando oltretutto la platea degli investitori: online, infatti, è possibile vendere e comprare anche piccole quantità di spazi pubblicitari, permettendo così anche a piccoli inserzionisti di avere il proprio piccolo posto al sole. Altro che scomparsa degli intermediari<sup>2</sup>. L'etichetta web 2.0 segnala, dunque, la comparsa di nuovi mediatori di un tipo più sofisticato che guadagnano per il solo fatto di trovarsi in una certa posizione di organizzatori dei contenuti collettivi. Tutto questo avveniva con buona pace della protezione dei dati personali e del riconoscimento della figura dei produttori di contenuti. Ci avviciniamo a un'era che lo studioso critico del web Geert Lovink [2007] ha definito a 35 «commenti zero», nella quale cioè chi scrive in rete di solito non raggiunge una posizione di visibilità e riconoscimento tale da consentirgli di acquisire lo status di autore. Il web 2.0 è considerato il regno dell'amatorialità. Non ci sono professionisti e, quando lo sono, essi vengono trattati come se non lo fossero (non pagati per le loro prestazioni), in una sterile celebrazione dell'intelligenza delle folle che diventa solo un pretesto per una nuova leva di business web, disinteressata a costruire meccanismi di finanziamento della produzione intellettuale. C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo.»

1 Alcuni esempi di servizi basati sui contenuti generati dagli utenti: social networking (Facebook, MySpace), microblogging (Twitter), social bookmarking (Delicious), programmi per la condivisione di foto (Flickr) e video (YouTube).

2 Uno dei topoi interpretativi alle origini del www era che sarebbero scomparse tutte le forme di mediazione, permettendo ai cittadini del web di accedere direttamente e immediatamente ai contenuti.

### **Comprensione e analisi**

1. Qual è il tema principale sviluppato nel testo? Sintetizzane i contenuti, mettendo in evidenza i principali snodi concettuali.

2. In base al testo proposto, in cosa consiste il web 2.0? Da chi e con quali obiettivi è stato lanciato?

3. Nel primo capoverso cosa si afferma del web?

4. Per gli autori in cosa consistono i fini commerciali «assolutamente trasparenti» del web 2.0?

5. «C'è di che riflettere per l'umanista digitale e di che lavorare a lungo» (righe 39-40): spiega la conclusione del testo, riconducendola a ciò che gli autori affermano sull'amatorialità e sull'autorialità dei contenuti nel web 2.0.

### **Produzione**

Elabora un testo argomentativo sui temi trattati da Numerico, Fiorimonte e Tomasi, in particolare su ciò che affermano a proposito dello sfruttamento dell'intelligenza collettiva nel web 2.0. Arricchisci il tuo elaborato con riferimenti pertinenti, tratti sia dalle tue conoscenze sia dalle tue esperienze dirette o indirette del web e dei servizi basati sui contenuti generati dagli utenti.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU**

### **TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un "nuovo mondo" creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l'identità culturale, incalzata dall'avvento di culture altre; l'identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole "padre" e "madre" così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola "scuola" evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l'origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c'è dialogo non c'è

conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un like; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l'insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e rassicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli. Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83. «Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venire a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri. Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...] Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci. Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA 4 MAGGIO 2022

### L'IMPORTANZA DEL LAVORO DI GRUPPO NEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

#### **PRIMA PARTE**

***Il/la candidato/a, avvalendosi anche della lettura e dell'analisi dei documenti proposti, chiarisca l'importanza dell'attività di gruppo e di cooperazione a scuola. Si soffermi in particolare sui vantaggi e gli svantaggi, chiarendo anche il ruolo che deve avere l'insegnante.***

#### DOCUMENTO 1

Bisogna che i gruppi si formino e si formeranno assai presto. I fanciulli rientrati in possesso di un'attività naturale agiscono con naturalezza senza stupore e senza esitazione. I gruppi si formano secondo le simpatie e le abitudini degli stessi a scuola e fuori. I ragazzi assai presto constatano, che un gruppo che va pienamente d'accordo durante il gioco non può trasformarsi istantaneamente in gruppo di gente che lavora. A ciascun membro sono necessarie altre attitudini e tra tutti i membri occorre un'altra omogeneità. La maggior parte dei gruppi si scioglie, dunque, appena formata e per tre settimane o per un mese la composizione cambia continuamente. Ho sempre raccomandato ai miei collaboratori di astenersi da ogni intervento durante questo periodo di preparazione, che è prezioso perché permette a ciascun fanciullo di prendere coscienza del suo valore come membro di questo o di quel gruppo e del valore di quelli coi quali egli sta per collaborare.

(R. Cousinet, Un metodo di lavoro libero per gruppi, La Nuova Italia, Firenze 1953, p. 66)

#### DOCUMENTO 2

Abituati a vedere nell'insegnante non più l'onnisciente ma colui che lavora accanto a loro, i fanciulli non si meravigliano affatto che egli possa ignorare la risposta a qualche domanda e che confessi ciò e si metta a cercarla insieme a loro. La sua autorità non è per nulla diminuita, perché gli allievi gli chiedono la buona volontà di aiutarli e non l'onniscienza. Per questo gli occorrono qualità diverse da quelle che gli si chiedevano un tempo. Non gli occorre più l'autorità perché non la deve esercitare. Non ha più bisogno di essere abile nell'arte di fare una lezione, perché non deve più fare lezioni. Le qualità che gli sono necessarie sono quelle richieste da un fanciullo ad un adulto in cui abbia fiducia: la calma e la pazienza, la modestia di chi sa confessare apertamente di non sapere, l'onestà di chi non si crede onnisciente, la lealtà di chi sa riconoscere i suoi torti.

(R. Cousinet, L'educazione nuova, La Nuova Italia, Firenze 1968, p. 66)

#### **SECONDA PARTE**

***Il/la candidato/a risponda a due dei seguenti quesiti:***

1. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi della didattica frontale rispetto alla didattica attiva?
2. Come mantenere viva la motivazione allo studio?
3. Quali sono gli aspetti principali dell'Attivismo pedagogico?
4. Qual è l'importanza dei gruppi a cui appartiene il singolo ( famiglia, gruppo dei pari) sulla riuscita scolastica?

### ITALIANO - Griglia di valutazione TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI O	PUNT. ATTRIB UITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo poco organico</li> <li>- Testo semplice ed ordinato</li> <li>- Testo organico e coerente</li> </ul>	<p>1-4 5-7 8-10</p>	
Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo non sempre coeso e coerente</li> <li>- Testo nel complesso coeso e coerente</li> <li>- Testo coeso e coerente</li> </ul>	<p>1-4 5-7 8-10</p>	
Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lessico non sempre adeguato</li> <li>- Lessico complessivamente adeguato</li> <li>- Lessico appropriato ed efficace</li> </ul>	<p>1-4 5-7 8-10</p>	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffusi e/o gravi errori</li> <li>- Alcuni errori</li> <li>- Prova corretta</li> </ul>	<p>1-4 5-7 8-10</p>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o poco pertinenti</li> <li>- Conoscenze e riferimenti culturali in genere adeguati e pertinenti</li> <li>- Conoscenze sicure e riferimenti culturali puntuali e ben articolati</li> </ul>	<p>1-4 5-7 8-10</p>	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo poco originale</li> <li>- Testo con apporti personali adeguati</li> <li>- Testo originale nel giudizio critico e nelle valutazioni personali</li> </ul>	<p>1-4 5-7 8-10</p>	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, forma parafrasata-sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Vincoli rispettati parzialmente</li> <li>- Vincoli nel complesso rispettati</li> <li>- Vincoli pienamente rispettati</li> </ul>	<p>1-4 5-7 8-10</p>	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione parziale e/o approssimativa</li> <li>- Comprensione nel complesso adeguata</li> <li>- Comprensione completa</li> </ul>	<p>1-4 5-7 8-10</p>	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi poco puntuale</li> <li>- Analisi nel complesso adeguata</li> <li>- Analisi precisa e puntuale</li> </ul>	<p>1-4 5-7 8-10</p>	
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interpretazione parziale</li> <li>- Interpretazione nel complesso adeguata</li> <li>- Interpretazione corretta ed articolata</li> </ul>	<p>1-4 5-7 8-10</p>	

**PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI:**

### ITALIANO - Griglia di valutazione TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNT. ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo poco organico</li> <li>- Testo semplice ed ordinato</li> <li>- Testo organico e coerente</li> </ul>	<p>1-4</p> <p>5-7</p> <p>8-10</p>	
Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo non sempre coeso e coerente</li> <li>- Testo nel complesso coeso e coerente</li> <li>- Testo coeso e coerente</li> </ul>	<p>1-4</p> <p>5-7</p> <p>8-10</p>	
Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lessico non sempre adeguato</li> <li>- Lessico complessivamente adeguato</li> <li>- Lessico appropriato ed efficace</li> </ul>	<p>1-4</p> <p>5-7</p> <p>8-10</p>	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffusi e/o gravi errori</li> <li>- Alcuni errori</li> <li>- Prova corretta</li> </ul>	<p>1-4</p> <p>5-7</p> <p>8-10</p>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o poco pertinenti</li> <li>- Conoscenze e riferimenti culturali in genere adeguati e pertinenti</li> <li>- Conoscenze sicure e riferimenti culturali puntuali e ben articolati</li> </ul>	<p>1-4</p> <p>5-7</p> <p>8-10</p>	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo poco originale</li> <li>- Testo con apporti personali adeguati</li> <li>- Testo originale nel giudizio critico e nelle valutazioni personali</li> </ul>	<p>1-4</p> <p>5-7</p> <p>8-10</p>	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tesi e argomentazioni individuate parzialmente e/o fraintese</li> <li>- Tesi e argomentazioni colte nel loro complesso</li> <li>- Puntuale individuazione di tesi e argomentazioni</li> </ul>	<p>1-8</p> <p>9-14</p> <p>15-20</p>	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di connettivi poco pertinenti</li> <li>- Utilizzo di connettivi nel complesso pertinenti</li> <li>- Utilizzo di connettivi pertinenti ed efficaci</li> </ul>	<p>1-4</p> <p>5-7</p> <p>8-10</p>	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferimenti culturali approssimativi e/o poco pertinenti</li> <li>- Riferimenti culturali in genere adeguati e pertinenti</li> <li>- Riferimenti culturali puntuali e ben articolati</li> </ul>	<p>1-4</p> <p>5-7</p> <p>8-10</p>	

**PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI:**

### ITALIANO - Griglia di valutazione TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNT. ATTRIBUITO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo poco organico</li> <li>- Testo semplice ed ordinato</li> <li>- Testo organico e coerente</li> </ul>	<p>1-4 5-7 8-10</p>	
Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo non sempre coeso e coerente</li> <li>- Testo nel complesso coeso e coerente</li> <li>- Testo coeso e coerente</li> </ul>	<p>1-4 5-7 8-10</p>	
Ricchezza e padronanza lessicale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lessico non sempre adeguato</li> <li>- Lessico complessivamente adeguato</li> <li>- Lessico appropriato ed efficace</li> </ul>	<p>1-4 5-7 8-10</p>	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffusi e/o gravi errori</li> <li>- Alcuni errori</li> <li>- Prova corretta</li> </ul>	<p>1-4 5-7 8-10</p>	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenze e riferimenti culturali approssimativi e/o poco pertinenti</li> <li>- Conoscenze e riferimenti culturali in genere adeguati e pertinenti</li> <li>- Conoscenze sicure e riferimenti culturali puntuali e ben articolati</li> </ul>	<p>1-4 5-7 8-10</p>	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo poco originale</li> <li>- Testo con apporti personali adeguati</li> <li>- Testo originale nel giudizio critico e nelle valutazioni personali</li> </ul>	<p>1-4 5-7 8-10</p>	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Testo poco pertinente; paragrafazione e titolo, se presente, poco coerenti</li> <li>- Testo nel complesso pertinente; paragrafazione e titolo, se presente, complessivamente adeguati</li> <li>- Testo pertinente; paragrafazione e titolo, se presente, coerenti ed efficaci</li> </ul>	<p>1-8 9-14 15-20</p>	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo di connettivi poco pertinenti</li> <li>- Utilizzo di connettivi nel complesso pertinenti</li> <li>- Utilizzo di connettivi pertinenti ed efficaci</li> </ul>	<p>1-4 5-7 8-10</p>	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferimenti culturali approssimativi e/o poco pertinenti</li> <li>- Riferimenti culturali in genere adeguati e pertinenti</li> <li>- Riferimenti culturali puntuali e ben articolati</li> </ul>	<p>1-4 5-7 8-10</p>	

**PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI:**

## SCIENZE UMANE - GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

<b>Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)</b>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
<b>Conoscere</b> Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	<b>7</b>
<b>Comprendere</b> Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	<b>5</b>
<b>Interpretare</b> Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	<b>4</b>
<b>Argomentare</b> Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	<b>4</b>

## PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI ITALIANO

Docente: Daniela Sgarzi

Testo in adozione: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, volume 5.1- 5.2- 6.

Dante Alighieri, *Divina Commedia*, edizione a scelta.

### **RAPPORTI CON LA CLASSE**

La classe si è mostrata collaborativa e ha risposto alle attività proposte con interesse e partecipazione. Il comportamento si è mantenuto corretto e rispettoso e le relazioni con l'insegnante sono sempre state improntate al dialogo.

La maggior parte degli alunni si è impegnata con sufficienza, conseguendo in generale risultati sufficienti o discreti, fino a buoni. Purtroppo, non sempre gli studenti che hanno mostrato maggiori difficoltà nel corso del triennio hanno dimostrato un impegno e una costanza tali da raggiungere obiettivi sufficienti.

Una minima parte degli alunni ha raggiunto buoni risultati nella materia ed è effettivamente in grado di cogliere relazioni anche complesse tra fenomeni letterari e di stabilire confronti intertestuali e interdisciplinari.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- Acquisizione della consapevolezza della molteplicità dei livelli di fruizione del testo.
- Percezione della complessità delle diverse correnti letterarie e della compresenza in esse di diversi apporti, nel segno della continuità o della rottura con la tradizione.
- Comprensione dei testi letti in relazione
  - ad altre opere dello stesso autore;
  - al rapporto con la tradizione letteraria;
  - al rapporto con il contesto storico-culturale;
  - al presente in cui il testo viene fruito.
- Conoscenza dei contenuti del percorso letterario proposto.
- Conoscenza delle linee portanti della poetica degli autori studiati.
- Conoscenza delle caratteristiche specifiche dei diversi generi letterari presi in esame.
- Capacità di stendere testi di varie tipologie.
- Arricchimento del lessico attraverso un'attività costante di promozione della sensibilità linguistica.
- Riflessione sui valori e sui modelli culturali dei fenomeni letterari e sulle loro successive rielaborazioni.

### **CONTENUTI effettivamente svolti alla data del 15 maggio**

#### **a. EDUCAZIONE LINGUISTICA E PRODUZIONE SCRITTA**

- Il testo argomentativo
- Il tema storico
- Analisi e commento del testo letterario in prosa e poesia
- Arricchimento lessicale

## **PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA:**

### **DANTE ALIGHIERI, *Paradiso*:**

Lettura, analisi e interpretazione dei seguenti canti:

- Canto I
- Canto VI
- Canto XXXIII

Recupero di argomenti trattati alla fine del precedente anno scolastico:

**L'ETÀ DEL ROMANTICISMO:** caratteri generali del movimento romantico europeo e peculiarità di quello italiano; il dibattito tra classicisti e romantici: le varie posizioni (Leopardi- di Breme- Berchet- Manzoni).

**G. LEOPARDI:** biografia, il pensiero filosofico e la teoria del piacere; il pessimismo; la polemica verso il progresso e il proprio secolo; la solidarietà verso il genere umano; le caratteristiche dei Canti e delle Operette morali.

Lecture:

a. Estratti dallo Zibaldone:

Ricordi (50-51; 353-356; 1804-1805; 4417-4418; 4421-4422; 4426)

Immaginazione e sensazioni (142-144; 1744-1747; 1983; 1927-1930; 4293; 4418)

Natura e civiltà (1429-1430; 1559-1162; 4128; 4175-4177; 4240)

Piacere e male (646-648; 165-172; 1798)

Indefinito e vero (514-516; 1430-1431; 1521-1522)

Aggiunti con lo studio delle poesie: 85; 1464-1465; 100; 2712; 1600-1601; 1555; 3498-3500; 1076-1077; 385; 2133-2134; 1017; 890; 1598; 358; 2899; 4092; 2685; 3879-3880; 3714; 2118; 1828.

b. Dai Canti:

Ultimo canto di Saffo

Il passero solitario

L'infinito

La sera del dì di festa

Alla luna

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante per l'Asia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Il tramonto della luna

La Ginestra, o il fiore del deserto

Dalle "Operette morali":

Storia del genere umano

Dialogo della natura e della morte

Dialogo di un folletto e di uno gnomo

Dialogo della Natura e di un'anima  
La scommessa di Prometeo  
Dialogo di un fisico e di un metafisico  
Dialogo della natura e di un islandese  
Il Parini, ovvero la gloria  
Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie  
Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Guterrez  
Cantico del Gallo Silvestre  
Dialogo di Plotino e Porfirio  
Dialogo di un venditore d'Almanacchi e di un passeggero  
Dialogo di un Tristano e di un amico

## **SIMBOLISMO**

Poetica

**BAUDELAIRE:** vita e poetica

Lecture: da I fiori del male  
Corrispondenze  
L'albatros  
Fiori del male (spleen)  
Inno alla bellezza  
Capigliatura  
A una passante  
Don Giovanni all'Inferno  
Al lettore  
I fari

## **DALL'UNITÀ DI ITALIA ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE**

Influenza e crisi del positivismo nella letteratura. Darwin.

Cenni a Nietzsche, Bergson. Nuova concezione del tempo e dell'uomo.

Cenni a Croce e la nascita dell'idealismo.

Psicanalisi: Freud e Jung.

La forza dell'irrazionale.

Relativismo.

Intellettuali tra impegno e rivolta:

cenni alla Scapigliatura come crocevia intellettuale. La vita bohème.

cenni a Carducci: vita. Poetica. Il recupero del classicismo. Il contributo del metro barbaro per la poesia italiana.

Le città italiane capitali di cultura: Milano, Torino, Bologna, Firenze, Roma; Trieste.

Concetto di cultura mitteleuropea.

## **POSITIVISMO, NATURALISMO FRANCESE, VERGA E VERISMO ITALIANO**

I precursori del Naturalismo: Flaubert e Balzac. Il Naturalismo: accenni a Flaubert e Zola.

Verismo: Capuana.

**GIOVANNI VERGA:** vita. La visione del mondo e la rivoluzione delle tecniche narrative veriste: impersonalità, regressione, straniamento. Il Ciclo dei vinti.

Letture:

Nedda

da Vita dei campi:

    prefazione a L'amante di Gramigna,

    Rosso Malpelo

    Jeli il pastore

    Fantasticheria

    La lupa

da Novelle rusticane:

    La roba

Lettera a Capuana 25 febbraio 1881

I Malavoglia: lettura integrale

da Mastro-don Gesualdo: La morte di Gesualdo (1;4/2;4/4;5)

## **IL DECADENTISMO**

La visione del mondo decadente: rifiuto del Positivismo, senso del mistero e delle corrispondenze, inconscio e stati abnormi della coscienza, panismo ed epifanie, estetismo, gli eroi decadenti. Pater. La donna.

**HUYSMANS:** cenni all'opera

Letture: da Controcorrente: la realtà sostitutiva; l'umanizzazione della macchina.

da A rebours: Salomé; L'incommensurabile cafoneria dei nuovi ricchi

**GABRIELE D'ANNUNZIO:** dati biografici. La fase dell'estetismo e quella del superomismo: analisi delle caratteristiche dei principali romanzi. Il progetto delle Laudi: vitalismo e panismo. D'Annunzio e la politica. D'Annunzio e l'arte. D'Annunzio e la massa. Il superuomo e l'inetto dannunziano: Sperelli e Aurispa.

Letture:

da Il Piacere:

    letture antologiche: libro I cap. II; libro I cap. III; libro III cap. II; libro III cap. III

da Le vergini delle rocce: Il programma politico del superuomo;

da Alcyone:

    La pioggia nel pineto;

    La sera fiesolana;

    Qui giacciono i miei cani

**GIOVANNI PASCOLI:** dati biografici. L'angoscia esistenziale e il Fanciullino pascoliano. Poetica delle piccole cose. Impressionismo, simbolismo, plurilinguismo pascoliani.

Letture:

da Il fanciullino: Una poetica decadente

da Myricae:

X Agosto; Temporale; Il lampo; Il tuono; Il passero solitario; Novembre

dai Canti di Castelvecchio:

Il gelsomino notturno; Sera d'Ottobre; La tovaglia

dai Primi Poemetti:

Italy, L'aquilone, Conte Ugolino; Digitale purpurea

dai Nuovi poemetti: Pietole

**ITALO SVEVO:** vita; la cultura mittleuropea. Il personaggio dell'inetto e la sua evoluzione. La coscienza di Zeno: il nuovo senso del tempo; il valore straniante della malattia e il rapporto tra sani e malati.

Lecture:

da La coscienza di Zeno:

Il fumo;

La morte del padre;

La salute malata di Augusta

La resistenza alla terapia e la guarigione di Zeno

La vita è una malattia

La proposta di matrimonio

L'addio a Carla

**LUIGI PIRANDELLO:** vita, le varie fasi dell'attività artistica. Forma, vita, maschera il relativismo conoscitivo e l'incomunicabilità; la poetica dell'umorismo, la lanterninosofia, lo strappo nel cielo di carta, critica all'antropocentrismo. Le fasi teatro pirandelliano.

da scritti vari:

La crisi di fine secolo: la relatività di ogni cosa

La vita come enorme pupazzata

da l'Umorismo

La differenza fra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata (parte 2, cap.II)

La forma e la vita-(parte 2, cap. V)

L'arte epica compone quella umoristica scompone (parte 2, cap. VI)

da Novelle per un anno:

Il treno ha fischiato

Ciàula scopre la Luna

da Maschere nude:

Visione di "Sei personaggi in cerca d'autore"

dai romanzi:

Quaderni di Serafino Gubbio.

Lettura de "Il fu Mattia Pascal"

## **LE AVANGUARDIE**

Espressionismo, Dadaismo.

Apollinaire: cenni ai calligrammi

Crepuscolari:

Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale

Gozzano: L'amica di nonna Speranza; La signorina Felicita; Totò Merumeni

Futurismo:

Marinetti: Il primo manifesto del futurismo

**PALAZZESCHI**

Lasciatemi divertire; La fontana malata; Chi sono?

Cenni alla prosa di Palazzeschi

**LE RIVISTE**

La Voce

Lacerba

**SBARBARO**

Io che come un sonnambolo cammino

Taci anima stanca di godere

**REBORA**

Voce di vedetta morta

O carro vuoto sul binario morto

Dall'immagine tesa

**CAMPANA**

L'invetriata

**SABA**

Vita e poetica

Lecture:

da Canzoniere: A mia moglie; Città vecchia; Tre poesie alla mia balia; Preghiera alla madre; Parole;  
Amai

**UNGARETTI**

Vita e poetica

Lecture:

da Allegria: In memoria; I fiumi; San Martino de Carso; Veglia

da Sentimento del tempo: La madre, Caino

da Il dolore: Non gridate più

**Lecture integrali:**

Pirandello: Quaderni di Serafino Gubbio

Dostoevskij: a scelta tra: I fratelli Karamazov e Delitto e castigo

Flaubert: Madame Bovary o Balzac: Papà Goriot

Moravia: Gli indifferenti

Pasolini: Scritti corsari e Ragazzi di vita

**TEMPI**

N. ore previste: 4 ore settimanali

Moduli effettivamente svolti al 15 maggio: 105

METODI DIDATTICI	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
lezione frontale					X
lezione partecipata					X
lavoro di gruppo		X			
lettura di stralci di opere da parte dell'insegnante					X
lettura e comprensione di testi					X
files audio o video		X			
lezione partecipata				X	
correzione collettiva degli elaborati			X		
Power point		X			

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

**ATTIVITA' DI RECUPERO**

L'attività di recupero è stata svolta principalmente in itinere secondo le esigenze della classe attraverso una costante attività di revisione dei contenuti più significativi del programma e un'attenta correzione degli errori più frequenti emersi nelle prove di verifica.

**STRUMENTI E MEZZI**

- lezione frontale;
- lezione partecipata;
- lettura da parte dell'insegnante di brani da opere letterarie;
- libro di testo; fotocopie.

Brescia, 15/05/22

Firma del Docente  
Daniela Sgarzi

## PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI STORIA

Docente: prof.ssa Maria Luisa Viola.

Testo in adozione: G.Borgognone – D.Carpanetto, *L'idea della storia*, voll.2 e3, Edizioni Scolastiche B.Mondadori.

### RAPPORTI CON LA CLASSE

I rapporti con la classe, nel corso del triennio, sono stati improntati alla correttezza e ad una fattiva collaborazione, all'interno di un buon dialogo educativo nel complesso, in un clima di lavoro sereno e proficuo, nelle relazioni interpersonali come pure nei momenti di lavoro in gruppo.

La classe ha mostrato interesse e partecipazione alle lezioni e, pur nell'eterogeneità del livello di apprendimento nell'insieme, ha raggiunto complessivamente un sufficiente livello di preparazione, con esiti più che buoni, e talora ottimi, per alcuni alunni in particolare.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

#### Obiettivi raggiunti, pur con diversi livelli, per tutti gli alunni:

Conoscenza e comprensione dei contenuti del programma; sufficiente capacità di contestualizzazione dei fenomeni storici e di rielaborazione critica dei contenuti.

#### Obiettivi raggiunti per un numero limitato di alunni:

Comprensione dei fenomeni storici nella loro complessità; consapevolezza dei legami tra passato e presente; capacità di individuare le cause profonde di un fenomeno; capacità di stabilire relazioni tra fatti storici e di formulare ipotesi sulle conseguenze; sviluppo di una visione d'insieme delle principali tappe evolutive di un periodo storico; utilizzo di un lessico appropriato nel complesso.

### CONTENUTI *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

Dal vol.2:

1. L'Europa nell'età napoleonica (cap.10): l'ascesa di Napoleone, dal consolato all'impero (in breve); la riorganizzazione dello Stato; le imprese militari e l'affermazione in Europa (in breve); il declino (in breve).  
Approfondimenti: l'immagine negativa di Napoleone; *Restaurazione dell'ordine sociale e innovazioni civili* (H.A.Laurens Fisher); *Napoleone erede del Settecento?* (L.Salvatorelli).
2. Restaurazione, moti e rivoluzioni (cap.11): il Congresso di Vienna; limiti della Restaurazione (in breve); L'opposizione alla Restaurazione (in breve); i moti in Europa e in Italia fino al 1831 (in breve); Giuseppe Mazzini.
3. L'Europa in rivoluzione, 1848-1849 (cap.12, in breve): il Quarantotto in Italia e la "questione sociale".
4. L'indipendenza e l'Unità d'Italia fino al 1870 (cap.13): la Destra storica al potere; la "questione meridionale"; la "questione romana".  
Approfondimenti: Cavour, formazione e politica (video a cura di A.Barbero); *La formazione culturale di Cavour: modernità e Illuminismo* (R.Romeo); *La "cospirazione" di Francesco II e il brigantaggio*, (S.Spaventa); *Uno stato con idee che suonavano moderne* (M.Clark).

5. L'Europa delle grandi potenze (cap.14, in breve): la Prussia di Otto von Bismarck e l'età vittoriana.  
Approfondimento: *Concetti di dialogo. Conservatorismo e liberalismo* (scheda).
6. Il mondo extraeuropeo nell'Ottocento (cap.15, in breve): la guerra civile americana e la segregazione razziale; la fine della "conquista del West" e la questione dei nativi americani.
7. L'età della borghesia e del progresso (cap.16): l'apogeo della borghesia; il Positivismo e la "seconda rivoluzione industriale"; la Chiesa cattolica a fine Ottocento e la *Rerum novarum*.  
Approfondimenti: *Il significato di "positivo"* (A.Comte).
8. Relazioni internazionali e imperialismo alla fine dell'Ottocento (cap.17): l'età dell'imperialismo, la Germania e la "pace armata", l'imperialismo statunitense.  
Approfondimenti: *La giustificazione dell'imperialismo europeo* (J.Ferry); *La logica delle grandi potenze* (A.J.P.Taylor).
9. L'Italia dall'età della Sinistra alla crisi di fine secolo (cap.18): la Sinistra al potere e il "trasformismo"; l'Italia nella Triplice Alleanza e l'impresa coloniale in Africa; l'età di Crispi e Giolitti; la crisi di fine secolo.  
Approfondimenti: *Il colonialismo italiano* (P.S.Mancini); *Le origini del trasformismo* (G.Sabbatucci).

Dal vol.3:

10. La nascita della società di massa (cap.1): le caratteristiche della società di massa e la *Belle époque*; nazionalismo, imperialismo e razzismo.  
Approfondimenti: *La psicologia delle folle* (G.Le Bon); *La psicologia delle folle come strumento di conoscenza* (S.Moscovici).
11. Il mondo all'inizio del Novecento (cap.2, in breve): gli Stati Uniti e l'età del progressismo; l'imperialismo statunitense; la Francia del caso Dreyfus; gli imperi tedesco, austro-ungarico e russo.  
Approfondimenti: i pregiudizi nativisti e il razzismo "scientifico" (scheda); *J'accuse...!* (E.Zola); *Il primato della razza anglosassone* (J.Strong).
12. L'età giolittiana (cap.3): il contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti; Giolitti e le forze politiche del paese (in breve); la questione meridionale; la Guerra di Libia; la nuova legge elettorale (suffragio universale maschile)  
Approfondimenti: *Il dibattito sulla "Questione meridionale"* (scheda); *Concetti in dialogo. masse e capi* (scheda); video di RaiStoria.
13. La Prima Guerra Mondiale (cap.4): le origini, gli accordi, il clima ideologico-culturale in Europa; le fasi del conflitto; l'intervento italiano; la fine del conflitto e i problemi della pace (i Quattordici punti di Wilson; la Società delle Nazioni)  
Approfondimenti: *Le responsabilità degli Imperi centrali* (D.Stevenson); *Il "radioso maggio" e i giochi di potere in Italia* (A.Varsori); *La Prima guerra mondiale* (video-conferenza da A.Barbero).
14. La Rivoluzione russa (cap.5, in breve): le premesse; la Rivoluzione d'ottobre; la guerra civile; dopo la guerra civile e la NEP.  
Approfondimento: *La Rivoluzione russa* (documentario a cura di E.Mauri)
15. Il primo dopoguerra (cap.6, in breve): gli Stati Uniti come potenza mondiale; la Germania fino al 1926 (la Repubblica di Weimar).
16. L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del fascismo (cap.7): la crisi del primo dopoguerra in Italia; il mito della "vittoria mutilata"; la questione fiumana; l'ascesa dei partiti e i Fasci di combattimento; dal "biennio rosso" alla nascita del PNF alla marcia su

Roma; la nascita della dittatura fascista (la nuova legge elettorale, il delitto Matteotti, la "secessione dell'Aventino") e la sua ideologia.

Approfondimenti: *Il "primo" Mussolini: dal socialismo al nazionalismo* (scheda); *Il fascismo come malattia morale* (B.Croce).

17. La crisi del Ventinove e il New Deal (cap.8, in breve).

Approfondimenti: *Concetti in dialogo. Guerra e pace* (scheda).

18. Il regime fascista in Italia (cap.9): la costruzione del regime fascista (le "leggi fascistissime" di A.Rocco; il plebiscito del 1929; le relazioni con la Chiesa); il fascismo e l'organizzazione del consenso, l'economia e la società; la Guerra d'Etiopia e le leggi razziali; l'antisemitismo e l'antifascismo.

Approfondimenti: *Le critiche di Benedetto Croce al "Manifesto degli intellettuali fascisti"* (dal "Manifesto degli intellettuali antifascisti"); *Il fascismo come totalitarismo* (E.Gentile).

19. La Germania nazista (cap.10): il collasso della Repubblica di Weimar; la nascita del Terzo Reich; la realizzazione del totalitarismo (l'indottrinamento della società; la censura e l'eliminazione del consenso; i provvedimenti antisemiti e i piani di politica estera).

Approfondimenti: *Adolf Hitler (1889-1945)* (scheda); *La cultura politica della destra tedesca tradizionale e le "novità" del nazionalsocialismo* (scheda); *Le gerarchie tra i popoli e tra gli individui* (da A.Hitler, 1932); *I principi delle SS* (da H.Himmler, 1935); *L'errore comune al liberalismo e all'"arte degenerata"* (da J.Goebbels, 1933); *Perché proprio Hitler?* (I.Kershaw).

20. Lo stalinismo in Unione Sovietica (cap.11, in breve).

Approfondimenti: *La storia che vive. Dagli zar a Putin: il "cesarismo" nella storia russa* (scheda); *Totalitarismo* (scheda).

21. Le premesse della Seconda guerra mondiale (cap.12, in breve): la guerra civile di Spagna; l'aggressività nazista e l'*appeasement* europeo (l'Asse Roma-Berlino; l'*appeasement* di Francia e Germania; il patto Ribbentrop-Molotov e i preparativi per un nuovo conflitto).

22. La Seconda Guerra Mondiale (cap.13): la guerra-lampo nazista e gli insuccessi italiani (1939-1941); l'operazione Barbarossa; la Shoah; l'attacco giapponese a Pearl Harbour e l'entrata in guerra degli USA; la svolta nel conflitto (1942-43); l'Italia dalla caduta del fascismo alla "guerra civile" (1943-1944: l'armistizio; la Repubblica di Salò, la "guerra civile"; la Resistenza); la vittoria alleata (1944-1945: lo sbarco in Normandia; la conferenza di Jalta; la fine di Hitler e Mussolini; bilancio della fine della guerra).

Approfondimenti: *La questione polacco-tedesca e l'Europa sull'orlo del precipizio* (R.Overy); *Concetti in dialogo. Democrazia e dittatura* (scheda).

23. Verso un nuovo ordine mondiale: le origini della guerra fredda (cap.14, in breve): la pace e il nuovo ordine mondiale (USA e URSS; l'ONU; il processo di Norimberga); la formazione dei due blocchi in Europa.

Approfondimenti: *La nascita del bipolarismo e le origini della Guerra fredda* (E.Di Nolfo).

24. Il mondo nella Guerra fredda e la decolonizzazione (cap.15, in breve): le due superpotenze nella prima fase della Guerra fredda (la guerra di Corea; la destalinizzazione dell'Urss; la rivoluzione cubana del 1959).

Argomenti di **EDUCAZIONE CIVICA** (3 ore):

Il concetto di razza e il suo superamento (ideologie, genocidi, deportazioni...).

Nel corso dell'anno scolastico è stata proposta, oltre alla lettura dei brani di critica storica, la lettura dei testi: E.Lussu, *Un anno sull'Altipiano*, 1938; quindi, brani da: G.L.Mosse, *Le origini culturali del Terzo Reich*, 1964<sup>1</sup>; R.Jay Lifton, *I medici nazisti*, 1986<sup>1</sup>; G.Barbujani, *L'invenzione delle razze*, Bompiani, Milano 2006.

**TEMPI**

N. ore previste: 66

Ore effettivamente svolte al 15 maggio 2022: 60

**METODI UTILIZZATI**

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale				X	
• Discussione guidata			X		
• Lavoro di gruppo			X		
• Altro: produzione di testi, lavori a tema e prodotti multimediali; visione e discussione di video		X			

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

**ATTIVITA' DI RECUPERO**

L'attività di recupero, svolta *in itinere*, è consistita prevalentemente nella costante attività di revisione e chiarimento dei contenuti più significativi, anche attraverso un attento riesame dei nodi contenutistici più complessi affrontati nelle prove di verifica. Particolare attenzione è stata posta all'aspetto metodologico (priorità da tenere in considerazione nelle risposte, selezione dei contenuti, lessico e scelte espositive)

**STRUMENTI E MEZZI**

Libro di testo (con brani di critica storica in approfondimento); lettura di testi letterari in argomento; video e docu-film.

**STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA**

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte					X
Prove orali				X	
Test a domande chiuse o aperte					X
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti			X		
Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 maggio 2022

Firma del Docente  
Maria Luisa Viola

## PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: prof.ssa Maria Luisa Viola

Testo in adozione: E.Cantarella – G.Guidorizzi, *Humanitas. Cultura e letteratura latina*, vol.2, ed. Einaudi Scuola.

### RAPPORTI CON LA CLASSE

I rapporti con la classe, nel corso del triennio, sono stati improntati anche in questo caso alla correttezza, al rispetto e alla fiducia reciproca, all'interno di un buon dialogo educativo nel complesso, in un clima di lavoro sereno e collaborativo, nelle relazioni interpersonali come pure nei momenti di lavoro in gruppo. La classe ha mostrato un buon interesse e una discreta partecipazione alle lezioni. Pur nell'eterogeneità delle modalità di approccio alla disciplina, alcuni studenti in particolare hanno evidenziato una buona sensibilità al fenomeno linguistico-letterario, mentre in pochi si sono limitati a recepire le diverse proposte culturali senza intervenire, se non stimolati.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Il lavoro svolto in classe, pur nella difficoltà attuale e ricorrente ormai da anni di proporre un lavoro completo e accurato sulla lingua latina (morfologia, sintassi del verbo e sintassi dei casi), ha comunque tentato di recuperare il valore formativo della riflessione sulla lingua stessa e sull'importanza del *problem solving* della traduzione, nonostante le competenze linguistiche degli studenti siano oggi decisamente ridotte rispetto al passato. Pertanto si è cercato di privilegiare un approccio agli autori attraverso la lettura di brani antologici in traduzione, soprattutto, con una riflessione mirata sulla storia della cultura antica e con una minima attenzione, comunque, anche alle caratteristiche stilistiche di ciascun autore.

*Obiettivi raggiunti, pur con diversi livelli, per tutti gli alunni:*

- Utilizzare le competenze linguistiche finalizzandole alla riflessione sui testi d'autore proposti all'interno di un percorso storico-letterario;
- Cogliere lo specifico letterario del testo;
- Saper esporre i contenuti mediante una chiara e corretta terminologia.

*Obiettivi raggiunti per un numero limitato di alunni:*

- Rielaborare in modo personale i contenuti studiati;
- Recuperare nozioni morfosintattiche da applicare all'interpretazione dei testi latini;
- Saper condurre criticamente riflessioni sui testi letti, contestualizzandoli e riscoprendone l'attualità.

**CONTENUTI** *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

Cenni di **prosodia e metrica** di base: l'esametro dattilico.

### L'età augustea

Ripresa dei caratteri salienti dell'epoca augustea e della cronologia di riferimento

**Orazio:** vita e panorama delle opere.

Testi letti e/o analizzati:

Le satire (Sermones): I, 1, *Nessuno è contento*; I, 6, *Il figlio di un liberto*; I,9, *Un "arrampicatore sociale"*.

Le Odi (Carmina): I, 1, *Tutto ciò che Orazio vuole*; **I,4**, *Solvitur acris iems (Un sistema di corrispondenze perfette)*; **I,11**, *Tu ne quaesieris (Carpe diem)*; **I,9**, *Vides ut alta stet nive (Nel gelo dell'inverno)*; II,14, *Il tempo fugge*; I,33, *La legge dell'amore*; I,38, *Non cogliere la rosa tardiva*; I,5, *La mutevole Pirra*; I,37, *In morte di Cleopatra*; II, 10, *L'aurea mediocritas*; **III,13**, *O fons Bandusiae*.

Le Epistole: I, 4, *Il gregge di Epicuro*; I,1, *Il male oscuro*.

Approfondimento: il simposio.

**L'elegia d'amore:** caratteristiche e temi.

**Tibullo:** cenni biografici; il *Corpus tibullianum*.

Testi letti e/o analizzati:

Corpus tibullianum: I,5, *I patti del letto furtivo*; I,1, *Una vita serena con Delia*; II,4, *Nemesi, una padrona crudele*.

**Propertio:** cenni biografici; la raccolta delle elegie (*Carmina*).

Testi letti e/o analizzati:

Le elegie (Carmina): I,1, *Gli occhi di Cinzia*; III,25, *Congedo dall'amore*.

**Ovidio:** vita, opere (*Amores*, *Heroides*, *Ars amatoria*, i *Fasti*, le *Metamorfosi*, *Tristia*) e stile.

Testi letti e/o analizzati:

Amores: II,4, *Tutte le donne mi piacciono*;

Ars amatoria: I, *In amore vince chi inganna*.

Le Metamorfosi: I, *Apollo e Dafne*; III, *Forte puer comitum (Eco e Narciso)*, *Narciso innamorato di se stesso*; X, *Pigmalione*.

Tristia: I, *La notte dell'ultimo addio*.

Approfondimento: la politica familiare di Augusto.

**Tito Livio:** cenni sulla vita; gli *Ab Urbe condita libri*.

Testi letti e/o analizzati:

Ab Urbe condita: I-5, *Il proemio*: lo storico si presenta; I,4, 1-7, *La nascita di un eroe*; I,9,6-14, *Il ratto delle Sabine*; I,11, 5-9, *Tarpea: morte esemplare di una traditrice*; I,58,1-5, *Lucrezia: morte esemplare di una matrona*; XXI, 4, 5-9, *Annibale*.

Approfondimento: la leggenda di Roma e l'ideologia augustea.

**La prima età imperiale** (dalla dinastia giulio-claudia alla dinastia flavia): una lettura d'insieme; la prosa tecnica di età flavia: Plinio il Vecchio; la favola: Fedro.

**Seneca:** vita, opere e stile; il pensiero filosofico.

Testi letti e/o analizzati:

De ira: I,1, *L'ira passione orribile*;

De tranquillitate animi: 2,6-13, *Il male di vivere*.

Phaedra: 608-684, *Il furore amoroso: la passione di Fedra*.

De brevitae vitae, 1,1-4, *La vita non è breve come sembra*; 12,1-4, *Gli occupati*; 14, 1-2, *Lo studio del passato*.

Epistulae ad Lucilium: 24, 15-21, *La clessidra del tempo (prepararsi ai mali)*; **41, 1-2**, *Facis rem optimam (Non c'è uomo retto senza il dio)*; 47, 1-8, 10-11, *Vivere con gli altri (come comportarsi con gli schiavi)*; 50,4-9, *Imparare la virtù (la ricerca della serenità)*.

De clementia: I,1, 1-4, *Il princeps e la clemenza*.

De otio: 3, 2-3, 4, 1-2, *E quando non è possibile impegnarsi? (Il rapporto tra otium e negotium)*.

Apokolokynthosis: 1, 1-3, *L'irrisione dell'imperatore Claudio*.

Approfondimento: la schiavitù a Roma.

**Il romanzo greco e romano: cenni.**

**Petronio**: vita e opere (*Satyricon*); il mondo di Petronio.

Testi letti e/o analizzati:

Satyricon: 28-31, *L'arrivo a casa di Trimalchione*; 35-40, *Trimalchione buongustaio*; 62-63, *Il lupo mannaro e le streghe*; 111-112, *La matrona di Efeso*.

Approfondimento: i Romani a tavola.

**La satira e l'epigramma: cenni.**

**Giovenale**: vita e opere.

Testi letti e/o analizzati:

Satire: II, 6, *La gladiatrice*.

**Marziale**: vita e opere.

Testi letti e/o analizzati:

Epigrammata: I, 2, *Un poeta in edizione tascabile*; I,4, *Predico male ma...razzolo bene (la captatio benevolentiae nei confronti di Domiziano)*; I,10, *Uno spasimante interessato (Maronilla)*; IX, 68, *Un maestro rumoroso*; V,34, *Epitafio per Erotio*; V,56, *Studiare letteratura non serve a nulla*; VIII,3, *La poetica dell'epigramma*; XII,18, *Elogio di Bilbili*.

Approfondimento: l'emancipazione femminile nello specchio della satira.

**Quintiliano**: vita e opere; la crisi dell'eloquenza e un nuovo modello educativo.

Testi letti e/o analizzati:

Institutio oratoria: I, 1, 1-3, *La capacità dei bambini*; I, 2,1-9, *L'importanza dei modelli per l'educazione*; II,2,18-28, *L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi*; I,3, 8-17, *Sì al gioco, no alle botte*; X,1, 125-131, *Seneca, pieno di difetti ma seducente*.

Approfondimento: l'educazione dei Romani.

**Tacito**: vita e epoca (dalla dinastia flavia all'età di Adriano, seconda metà del I sec.d.C. - inizi del II d.C.); opere (*Agricola*, *Germania*, *Dialogus de oratoribus*, in breve; *Historiae*; *Annales*).

Testi letti e/o analizzati:

Agricola: 30-32, *Il discorso di Calgàco*.

Germania: 4, *La purezza dei Germani*; 20, *I figli*.

Historiae: II, 37, 2-38, *La potentiae cupido*; V, 4-5, *Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei*.

Annales: XIII, 15-16, *Nerone elimina Britannico*; XV,38, *Roma in fiamme*; XV, 60-64, *Seneca è costretto a uccidersi*; XVI, 18-19, *Anche Petronio deve uccidersi*.

**Apuleio:** cenni biografici; le *Metamorfosi*, il romanzo dell'asino: temi, motivi e personaggi (in breve).

### TEMPI

N. ore previste: 66.

Ore effettivamente svolte: 58

### METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale					X
• Discussione guidata			X		
• Lavoro di gruppo (presentazioni in powerpoint)		X			
• Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

### ATTIVITA' DI RECUPERO

Si è proceduto con il recupero *in itinere*, cercando di lavorare sia sui contenuti che sul metodo di studio e di lavoro, riservando particolare attenzione agli studenti in difficoltà e con BES.

### STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo, audio e video, fotocopie, materiali in condivisione forniti in file dalla docente.

### STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte				X	
Prove orali			X		
Test a domande chiuse o aperte				X	
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti				X	
Altro (valutazioni orali estemporanee)		X			

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 maggio 2022

Firma del Docente  
Maria Luisa Viola

## PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI FILOSOFIA

Docente PAOLA ANTONIOLI

Testo in adozione: Nicola Abbagnano, G. Fornero, *Percorsi di filosofia. Storia e temi*, Paravia vol.3

### RAPPORTI CON LA CLASSE

Il lavoro didattico si è svolto in un clima sereno e di accettabile collaborazione. Gli studenti, seppur in maniera diversificata in rapporto a interesse e risorse individuali, hanno mostrato sufficiente maturità nel lavoro richiesto. Durante il triennio l'acquisizione di competenze relazionali si è attestata ad un livello, in alcuni casi, buono e proficuo e più in generale accettabile, in quanto non sempre è stato possibile instaurare un dialogo esteso a tutta la classe.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe, sotto il profilo scolastico, ha raggiunto risultati complessivamente più che discreti. I contenuti sono stati adeguatamente assimilati grazie ad uno studio in linea generale costante e serio, seppure limitato alla preparazione delle verifiche. Le competenze critiche non sono state pienamente sviluppate, ad eccezione di pochi alunni in cui la capacità di costruire collegamenti, ha consentito di raggiungere un buon livello di autonomia nell'analisi delle tematiche.

Nel corso dell'anno sono state inoltre sviluppate, seppure in maniera differenziata, le seguenti competenze:

comprendere e utilizzare adeguatamente il lessico specifico

individuare e conoscere i nodi del pensiero filosofico secondo macrotematiche

sapersi orientare, a partire da alcuni temi posti, all'interno del percorso filosofico.

**CONTENUTI** *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

#### **MOD.1 L'EREDITA' KANTIANA E LO SVILUPPO DELLA FILOSOFIA HEGELIANA**

- KANT: LA CRITICA DELLA RAGION PURA E LA FILOSOFIA DEL LIMITE
- KANT: LA VITA ETICA
- GLI SVILUPPI DEL PENSIERO KANTIANO: IL RAPPORTO TRA SOGGETTO E OGGETTO
- HEGEL: I CAPISALDI DEL SISTEMA- IL GIUSTIFICAZIONISMO- LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO- LA FILOSOFIA DEL DIRITTO- LO SPIRITO ASSOLUTO-LA FILOSOFIA DELLA STORIA

#### **MOD. 2 DESTRA E SINISTRA HEGELIANA**

- COME INTERPRETARE HEGEL: CONSERVAZIONE E CAMBIAMENTO NEI POST-HEGELIANI
- FEUERBACH: IL TEMA DELL'ALIENAZIONE, UNA NUOVA ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

#### **MOD.3 IL PENSIERO DI MARX**

- IL GIOVANE MARX: CRITICA AL PENSIERO LIBERALE
- LA CRITICA A HEGEL E LA PROBLEMATICA DELL'ALIENAZIONE
- LA CONCEZIONE DELLA STORIA :STRUTTURA E SOVRASTRUTTURA
- LA RIVOLUZIONE E LA DITTATURA DEL PROLETARIATO

#### **MOD.4 SCHOPENHAUER e KIERKEGAARD: LA CRITICA AL SISTEMA HEGELIANO**

- IL VELO DI MAJA
- TUTTO E' VOLONTA'

- IL PESSIMISMO
- LE VIE DI LIBERAZIONE DAL DOLORE
- KIERKEGAARD E L'APERTURA AI TEMI DELL'ESISTENZIALISMO

#### MOD.5 NIETZSCHE: LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA SCIENZA E NELLA FILOSOFIA

- LA SCRITTURA NIETZSCHEANA
- IL PERIODO GIOVANILE
- IL PERIODO ILLUMINISTICO
- IL PERIODO DI ZARATHUSTRA
- LA VOLONTA' DI POTENZA E IL PROBLEMA DEL NICHILISMO

#### MOD.6 FREUD E LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA

- DAGLI STUDI SULL'ISTERIA ALLA PSICOANALISI
- I CARATTERI DELLA PSICOANALISI E GLI STRUMENTI PER L'ACCESSO ALL'INCONSCIO
- I SOGNI, GLI ATTI MANCATI
- LA TEORIA DELLA SESSUALITA'
- LA TEORIA DELLA SESSUALITA'
- RELIGIONE E CIVILTA'

#### MOD.7 ARENDT E IL TEMA DELLA RESPONSABILITA'

- LA VITA
- LA RIFLESSIONE SUL MALE
- IL CONTRIBUTO DELLA FILOSOFIA AL TEMA DEI DIRITTI UMANI (ED. CIVICA)

#### TEMPI

N. moduli previsti: 120

Moduli effettivamente svolti al 15 maggio: 102

#### METODI UTILIZZATI

<u>Metodi didattici</u>	<u>FREQUENZA</u>				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale				X	
• Discussione guidata				X	
• Lavoro di gruppo	X				
.....					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

#### ATTIVITA' DI RECUPERO

L'attività di recupero si è svolta in itinere personalizzando il lavoro domestico.

**STRUMENTI E MEZZI** : L'attività didattica si è svolta privilegiando la discussione guidata. A partire dalla presentazione di un autore o di un tema specifico sono stati sollecitati sia la riflessione di gruppo sia il confronto tra modelli di pensiero che hanno caratterizzato la storia del pensiero filosofico. Si è fatto riferimento a brani degli autori e talvolta a materiale filmico o più in generale multimediale accuratamente selezionato per predisporre l'assimilazione critica dei contenuti della filosofia. Durante le lezioni, laddove il rimando a nessi con altre discipline era possibile, si è cercato di sviluppare elaborazioni di carattere personale su questioni filosofiche

**che riguardano aspetti della contemporaneità. Per alcuni alunni, laddove è stato necessario, si è usata la modalità della lezione on line su piattaforma TEAMS**

#### STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Durante l'anno la valutazione è stata effettuata, in linea generale, attraverso la somministrazione di elaborati scritti allo scopo di sviluppare competenze argomentative legate ai temi svolti. Tale scelta è stata intervallata dal ricorso a verifica orale. E' stato inoltre possibile monitorare l'apprendimento sottoponendo domande e valutando gli interventi svolti durante l'attività didattica.

<i>Tipologia di verifica</i>	<b>FREQUENZA</b>				
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Elaborato scritto sintetico				X	
Verifica orale			X		
Interventi / domande durante l'attività didattica				X	

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 Maggio 2022

Firma del Docente

Paola Antonioli

### **PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE SCIENZE UMANE**

Docente: Alessandro Zaccaria

Testi adottati: Elisabetta Clemente, Rossella Danieli: La prospettiva delle scienze umane; Paravia.

Ugo A Valle, Michele Maranzana: La prospettiva pedagogica; Paravia

Sono stati utilizzati anche molti altri materiali di studio: sintesi e mappe tematiche elaborate dall'insegnante, testi o parti di opere di scienze umane, materiali ricavati da internet.

#### **Argomenti: 152 ore totali**

Sociologia ore 40

Antropologia ore 10

Metodologia ore 5

Pedagogia ore 75

Educazione civica 4

Esercitazioni e realizzazione di testi scritti (preparazione, realizzazione, sintesi e approfondimenti PCTO, pedagogia e sociologia) ore 9

Attività CLIL ore 7

**Rapporto con la classe:**

I rapporti sono sempre stati corretti, proficui e produttivi nella maggior parte dei casi.

**Obiettivi raggiunti:**

**Nel complesso la classe ha dimostrato di aver acquisito in modo abbastanza completo e organico i contenuti sviluppati nel corso di studi.**

**Obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità specifiche nel corso dei cinque anni:**

comprendere e usare la terminologia specifica delle scienze umane;

definirne i concetti, individuare e descriverne i problemi fondamentali;

conoscere le tappe e le teorie fondamentali del pensiero sociologico, psicologico, antropologico e pedagogico;

compiere alcune operazioni di analisi di testi.

**Nel corso degli anni si è anche cercato di:**

consolidare i rapporti relazionali per favorire una piena acquisizione dell'autostima e del rispetto personale;

intensificare l'organizzazione dello studio e della ricerca sia individualmente che come gruppo;

migliorare il dialogo e la collaborazione nel rispetto delle diversità di opinioni e cultura;

potenziare e sviluppare competenze linguistiche comunicative;

acquisire strumenti e metodi per la lettura e lo studio di testi

sviluppare capacità recettive e produttive e la capacità di formalizzare i contenuti tramite l'uso del linguaggio specifico;

acquisire un metodo di studio efficace e produttivo.

**Tempi**

N. moduli previsti: 150

Moduli effettivamente svolti al 15 maggio: 134

**Metodologia:****METODI UTILIZZATI**

<u>Metodi didattici</u>	<u>FREQUENZA</u>				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale				X	
• Discussione guidata			X		
• Lavoro di gruppo	x				
• Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

**Supporti didattici:** audiovisivi, biblioteca.

**Strumenti di verifica:** prove scritte su traccia data in forma di relazione (2); esposizioni orali (3); per la valutazione scritta e orale si è utilizzata la griglia del POF.

**Modalità didattiche di attività DAD:** uso di piattaforme dati di condivisione, "Collabora" e registro online della Scuola, lezioni online con teams per studenti assenti.

## STRUMENTI E MEZZI

## STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove orali			x		
Prove scritte			x		
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti					
Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

**Attività di recupero:** pause didattiche.

**Contenuti:** argomenti e contenuti minimi decisi in sede di Dipartimento di scienze Umane per il quinto anno.

**CONTENUTI effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma:**

### SOCIOLOGIA

**CONTENUTI effettivamente svolti alla data del 15 maggio:**

Concetti fondamentali della sociologia: norme sociali: usi, costumi e leggi; le istituzioni, gli status, i ruoli.

La disuguaglianza sociale: i sistemi di stratificazione, le classi e le caste. Teorie della stratificazione per le prospettive sociologiche.

La disuguaglianza per sesso: differenze tra i sessi, sesso e scolarizzazione, la visione del sesso nella società; spiegazione della disuguaglianza per sesso secondo le prospettive sociologiche.

Le disuguaglianze razziali e etniche: significato dei termini, i rapporti razziali e etnici, le minoranze e loro caratteristiche.

La devianza: significato della devianza, teorie della devianza: teoria biologica, dell'etichettamento, trasmissione culturale, dell'anomia. Conseguenze e costi della devianza

La famiglia. Caratteristiche e origini della famiglia; prospettive sociologiche sulla famiglia. Forme di matrimonio, forme di famiglia, di autorità; tendenze attuali.

L'istruzione e la scuola: l'istruzione scolastica, tipi di sistemi scolastici, funzioni della scuola; teoria del conflitto sulla scuola; funzionamento interno della scuola; la scolarizzazione di massa; la dispersione scolastica;

La società delle comunicazioni: i mezzi di comunicazione del passato; mass media e new media.

La Globalizzazione: aspetti culturali, economici, sociali, politici; caratteristiche del processo e suoi limiti; gestione delle comunicazioni, declino dell'informazione.

*Da svolgere dopo il 15 maggio:*

Il Welfare State: breve storia della sua nascita e sviluppo, tipologie, il terzo settore.

## **SOCIOLOGIA IN INGLESE- CLIL**

**CONTENUTI** *effettivamente svolti alla data del 15 maggio:*

Social inequality .Racial and ethnic inequality, gender inequality, sexism, age inequality, inequality in health, global inequality

Status Symbols. Definition of 'Status Symbol'. Occidental consumeristic Status symbols .

## **ANTROPOLOGIA**

**CONTENUTI** *effettivamente svolti alla data del 15 maggio:*

Cultura e adattamento all'ambiente: organizzazione dell'economia, la produzione, lo scambio, il commercio, divisione del lavoro.

La famiglia: organizzazione della vita domestica, alternative alla famiglia nucleare, la famiglia estesa, un solo genitore; il matrimonio. La riproduzione: il controllo demografico, costi e benefici dell'allevamento dei bambini.

## **PEDAGOGIA**

**CONTENUTI** *effettivamente svolti alla data del 15 maggio:*

Attivismo pedagogico e le scuole nuove: principali sviluppi nazionali ed esperienze pionieristiche.

Le sorelle Agazzi e la scuola materna, Edmond Demolins e l' Ecole des Roches, Giuseppina Pizzigoni e la " Rinnovata".

Dewey e l'Attivismo americano (l'esperimento di Chicago, l'educazione per progetti, il Dalton Plan, il piano di Winnetka).

L'Attivismo scientifico europeo: Decroly: i centri d'interesse; Claparede: i bisogni e gli interessi;

Montessori: la Casa Di Bambini, il materiale scientifico, la maestra direttrice.

Freinet: cooperazione ed educazione popolare.

Attivismo e filosofia: cattolica (Maritain), marxista ( Makarenko: il Collettivo; Gramsci: il modello di intellettuale marxista), idealistica ( Lombardo Radice: la scuola serena, il metodo è il maestro).

La psicopedagogia europea: Piaget: la psicologia genetica; Vygotskij: l'importanza del linguaggio, l'area di sviluppo potenziale.

La psicopedagogia americana: Bruner: lo Strutturalismo, imparare a imparare, insegnamento a spirale.

La pedagogia nel secondo dopoguerra: Rogers. La pedagogia non direttiva; Illich: la descolarizzazione; Don Milani: il messaggio di "Lettera ad una professoressa".

Edgar Morin: il pensiero della complessità, la testa ben fatta,

Nascita e sviluppo del sistema scolastico in Italia.

*Da svolgere dopo il 15 maggio:*

Le sfide pedagogiche della società complessa: educazione ai media, intercultura e multiculturalismo, la scuola inclusiva- disabilità e disturbi di apprendimento.

La didattica e l'organizzazione dell'attività educativa in un'ottica inclusiva.

## **METODOLOGIA**

**CONTENUTI** *Da svolgere dopo il 15 maggio:*

Il questionario: caratteristiche, organizzazione, le domande, requisiti.

L'intervista: pregi e difetti, tipi di intervista.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

**CONTENUTI** *effettivamente svolti alla data del 15 maggio:*

Educazione e cittadinanza.

Educazione, uguaglianza e accoglienza.

Le teorie del conflitto

Gruppo di lavoro e mobbing ( caporalato e sfruttamento)

I brani del testo "La prospettiva pedagogica" che sono stati letti sono i seguenti:

Pietro Pasquali: Educare al senso dell'ordine, pag 12

Rosa Agazzi: educazione come apostolato, pag 13

Rosa Agazzi: il museo didattico, pag 14

Giuseppina Pizzigoni: l'ambiente adatto, pag 19

Giuseppina Pizzigoni: il rapporto con la realtà extrascolastica, pag 20

Dewey: la continuità tra scuola e società, pag 29

Dewey: il lavoro come punto di partenza, pag 30

Dewey: l'organizzazione didattica dell'esperienza, pag 34

Helen Parkhurst: i piani di lavoro, pag 38

Washburne: come si lavora a Winnetka, pag 41

Maria Montessori: l'importanza del coinvolgimento della famiglia, pag 53

Maria Montessori: caratteri dei materiali montessoriani, pag 54

Maria Montessori; la maestra insegna poco, pag 56

Devaud: il maestro e la verità; pag 95

Maritain: la critica dello scientismo pedagogico; pag 97

Makarenko: lo scopo dell'educazione, pag 102  
Makarenko: spirito militare e senso del gruppo, pag 103  
Gramsci: l'importanza della scuola umanistica, pag 106  
G. Lombardo Radice: Il significato del metodo, pag 112  
G. Lombardo Radice: Il bambino come poeta e scienziato, pag 113  
Piaget: insegnamento e apprendimento; pag 152  
Bruner: Andare al di là dell'informazione data, pag 168  
Bruner: i caratteri di una teoria dell'istruzione, pag 170  
Illich : Che cos'è la descolarizzazione, pag 210  
Don Milani: L' antipedagogia, pag 220

Brescia, 15 Maggio 2022

Docente  
Alessandro Zaccaria

## PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI INGLESE

Docente Tiziana Amendola

Classe 5E LSU

Testo in adozione : Spiazzi, Tavella, Layton, Performer Heritage 1/2 , Zanichelli

### RAPPORTI CON LA CLASSE

La classe si è comportata in modo generalmente corretto, l'interesse per i contenuti trattati e la partecipazione al dialogo educativo sono risultati abbastanza vivi e il lavoro personale è stato svolto con regolarità da parte di quasi tutti gli studenti. La preparazione è nel complesso adeguata, nonostante la presenza di casi in cui si rilevano difficoltà dovute a lacune pregresse e uno studio non sempre rigoroso. Si segnala la presenza di un piccolo gruppo motivato e capace, che ha lavorato con impegno e costanza, pervenendo a risultati mediamente discreti e in qualche caso più che soddisfacenti.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Esporre in merito agli autori più rappresentativi dei periodi storico - culturali indicati.
- Effettuare relazioni tra i testi letterari e il loro contesto storico - economico-culturale
- Comprendere la struttura del testo, il significato esplicito e implicito
- Valutare e apprezzare le qualità estetiche del testo.
- Analizzare in modo critico il testo letterario e pervenire a interpretazioni anche personali
- Ampliare la conoscenza del lessico e procedere ad attività di composizione guidata

## CONTENUTI

### THE ROMANTIC AGE ( Performer Heritage 1)

#### The Historical and social context:

- Industrial society: economic and social changes : the workers' life p. 244, 245
- Riots and reforms: The Luddite Riots, the Peterloo Massacre p. 249

#### The literary context

W. Blake: From *Songs of Experience: London* p. 268

- textual analysis
- denunciation of the suffering brought about by industrialization
- Blake's interest in social problems p. 267

A new sensibility: towards subjective poetry, a new concept of nature, the sublime p. 250-251

- The Gothic novel - main features: setting, characters, themes p. 253

Mary Shelley : From *Frankenstein or the Modern Prometheus* p.274-275

*The creation of the monster* p.276

*The education of the creature ( scheda)*

- Textual analysis of the extract
- The origin, the influence of science, literary influences, the narrative structure
- Themes: the double, the overreacher, social injustice, education and experience
- Education through experience, self-awareness, knowledge

The literary context: Romantic literature p.259-260

- The Romantic imagination
- The experience and insights of childhood
- The emphasis on the individual. Jean-Jacques Rousseau. The cult of the exotic
- The view of nature
- A new poetic technique

The Poets of the first generation - an attempt to theorize about poetry

William Wordsworth: p. 280-281

From *The Preface* to Lyrical ballads *A certain colouring of imagination* p.281

Daffodils p. 286 ; My Heart Leaps Up p.261 Composed upon Westminster Bridge p.284

- Textual analysis and comment
- The Preface to Lyrical ballads: The Manifesto of English Romanticism
- Nature as a living force, a source of inspiration, a moral guide, a nurse
- Man and Nature.
- Theory of memory: recollection in tranquility
- The poet's task and his style

S.T. Coleridge: p.288

from *The Rime of the Ancient Mariner: The killing of the Albatross, A sadder and Wiser Man* p.295

- Textual analysis of the extracts
- Structure, characters, symbols
- Epic pattern: allegory of the fall, repentance and redemption
- *The Rime* and traditional ballads, the language
- The role of imagination: primary and secondary imagination, fancy
- The poetry of nature

## THE VICTORIAN AGE ( Performer Heritage 2)

### The Historical context :

- The dawn of Queen's Victoria's reign, reforms and technological progress p. 4-5
- The later years – further reforms , the British Empire( key ideas )p. 17-18

### The social and cultural context:

- The Victorian Compromise p.7
- Early Victorian thinkers, Evangelicalism, Utilitarianism, Charles Darwin : evolution and natural selection p. 12-13

### The literary context: The Victorian Novel p. 24

- the novelist's moral and social responsibility; structure: the narrator, the setting, the plot and the characters

### C. Dickens: p. 37-38

from *Oliver Twist: Oliver wants some more* p. 39

from *Hard Times: Coketown* p. 39

- Textual analysis of the extracts
- a critique of industrialized society and materialism, children's exploitation , the world of the workhouse, poverty, education

EDUCAZIONE CIVICA: The International Convention of the Rights of the Child

### The Aesthetic movement p. 29

- The birth of the Aesthetic Movement and T. Gautier. The autonomy of art: "Art for art's sake"
- Walter Pater: The theorist of English Aestheticism .
- Life as a work of art

### O.Wilde: the rebel and the dandy p.124

*The Picture of Dorian Gray* p. 126

Chapter 1: *Basil's Studio* p.129

Chapter 2: *I would give my soul for that* (scheda )

- Textual analysis of the extracts
- A language appealing to the senses
- The basic principles of Aestheticism in England
- The exaltation of Beauty and Youth

- The failure to escape reality
- the portrait as Dorian's double

### THE MODERN AGE

The Historical context : the 1<sup>st</sup> half of the 20<sup>th</sup> century - key points ( scheda )

- Edwardian England, the outbreak of World War I, a war of attrition, social issues, WW II

The literary context

- The war Poets: different attitudes to war p. 188  
R.Brooke : *The Soldier* p. 189
- Idealism and patriotism

W.Owen: *Dulce and Decorum est* p. 191

- textual analysis and comment
- recreation of the horrors of the war and expression of anti-war sentiments

The cultural context

- A deep cultural crisis: the break between the old world and the new, sense of loss and disintegration p.161
- The influence of Freud, W. James, H. Bergson p. 161,162
- The Modernist Spirit : the desire to break with established forms and subjects p.176

The Modern Novel: p. 180

- The Interior monologue p 182  
From *Ulysses*: p.184 ( extract from Episode 4)
- example of interior monologue with 2 levels of narration

J. Joyce: p. 249-250

from *Dubliners ed. Liberty : a selection of short stories*( lettura del testo in versione integrale)

- Textual analysis
- The origin of the collection
- The use of epiphany
- Rebellion against the church
- Paralysis and escape
- Failure to escape alienation
- Narrative technique, language

G.Orwell: p. 274

From: *ninety-Eighty-Four* p. 276

Chaper !: *The big brother is watching you* p. 279

- Textual analysis
- Misery caused by poverty and deprivation
- Tolerance and justice
- Artificiality of urban civilization
- Warning against totalitarianism
- Tyranny as evil

### **PERCORSI TEMATICI**

THE ROMANTIC AGE - historical background

THE ROMANTIC AGE - the literary context: W. Blake. W. Wordsworth, S.T. Coleridge, M. Shelley

THE VICTORIAN AGE - historical background

THE VICTORIAN AGE - the literary context : C. Dickens; O. Wilde

THE MODERN AGE - historical background and the literary context: The War poets

THE MODERN AGE - the literary context: J. Joyce

THE MODERN AGE - the literary context: G.Orwell

### TEMPI

N. moduli previsti: 7

Moduli effettivamente svolti al 15 maggio: 5

### METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura, traduzione e analisi di testi letterari</li> <li>• Attività di comprensione e produzione (griglie, vero/falso, scelte multiple, questionari, esercizi di completamento)</li> <li>• Sviluppo del lessico specifico</li> </ul>					
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Discussione guidata</li> </ul>					X
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro di gruppo</li> </ul>			X		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proiezioni di scene di film in lingua originale , ascolto CD, lezioni In PowerPoint</li> </ul>				X	

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

### ATTIVITA' DI RECUPERO

- In itinere
- Studio autonomo

### STRUMENTI E MEZZI

- manuale in adozione, testi di autori in scelta antologica
- testi di autori in edizione integrale
- strumenti informatici, audiovisivi e CD

### STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Verifiche di produzione orale: contributi a discussioni, rielaborazione dei contenuti trattati, analisi critica del testo letterario					X
Verifiche di produzione scritta: questionari, trattazione sintetica degli argomenti affrontati				X	

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 Maggio 2022

Firma del Docente  
Tiziana Amendola

## PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI MATEMATICA

Docente: Luisa Festa

Testo in adozione: BERGAMINI-BAROZZI-TRIFONE "Lineamenti di matematica.azzurro con TUTOR 5" Zanichelli

### RAPPORTI CON LA CLASSE

Il rapporto con gli alunni è stato sostanzialmente positivo ed improntato al rispetto reciproco. Nel complesso la classe ha evidenziato uno scarso livello di partecipazione ed interesse nei confronti delle materie. Un piccolo gruppo di alunni ha manifestato curiosità e desiderio di conoscere e approfondire gli argomenti proposti e, parallelamente, ha saputo maturare un buon metodo di studio e capacità di rielaborazione e gestione nella pianificazione del lavoro. Altri invece hanno necessitato di sollecitazioni da parte dell'insegnante non solo nel coinvolgimento alle attività, ma anche a livello di uno studio metodico e sistematico. Di conseguenza ne hanno risentito sia la comprensione degli argomenti sia la capacità di utilizzo dei registri specifici delle discipline.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Relativamente agli argomenti svolti:

- Definire una funzione reale di variabile reale ed enunciare le sue principali proprietà
- Determinare il dominio di funzioni algebriche razionali ed irrazionali, trascendenti esponenziali e logaritmiche
- Calcolare limiti di funzioni anche in presenza di forme indeterminate
- Definire la derivata prima di una funzione e conoscerne il significato geometrico
- Calcolare la derivata di una funzione utilizzando le derivate delle funzioni elementari e le regole di derivazione
- Utilizzare i concetti e le tecniche di calcolo introdotte
- Studiare funzioni algebriche razionali e leggerne il grafico

### CONTENUTI SVOLTI

Si sottolinea che si è preferito tralasciare il calcolo del dominio, dei limiti e delle derivate di funzioni goniometriche.

Funzioni

- Definizioni e terminologia (dominio, codominio, grafico di una funzione)
- La classificazione delle funzioni matematiche
- Gli zeri di una funzione e il suo segno
- Le funzioni iniettive, suriettive e biiettive
- Le funzioni crescenti, le funzioni decrescenti, le funzioni monotone
- Le funzioni pari e le funzioni dispari

Limiti e continuità

- Definizione di intorno (intorno completo, intorno circolare, intorno destro e sinistro, intorno di meno e di più infinito, intorno di infinito)

- Concetto di limite di una funzione reale di variabile reale ed interpretazione grafica
- Limite destro e limite sinistro, limiti agli infiniti (*non è stata affrontata la verifica del limite*)
- Gli asintoti verticali e orizzontali
- Primi teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema di permanenza del segno, teorema del confronto (*non affrontate le dimostrazioni*)
- Le operazioni sui limiti: limite della somma algebrica, del prodotto, della potenza e del quoziente di funzioni (con relative forme indeterminate).
- La forma indeterminata  $1^\infty$  e il limite notevole  $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$
- Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo
- Teoremi della continuità: teorema di esistenza degli zeri; teorema di Weierstrass; teorema dei valori intermedi (*non affrontate le dimostrazioni*)
- Ricerca degli asintoti di una funzione (orizzontali, verticali e obliqui)

#### Elementi di calcolo differenziale

- Definizione e significato geometrico di rapporto incrementale e derivata
- Derivate fondamentali (*non affrontate le dimostrazioni*)
- Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una funzione per una costante, derivata della somma, del prodotto, del quoziente di funzioni. Derivata di una funzione composta (*non affrontate le dimostrazioni*)
- I punti stazionari
- Applicazione delle derivate allo studio di una funzione: studio degli intervalli di crescita; studio degli intervalli di concavità; massimi, minimi e flessi

#### CONTENUTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

- Studio completo del grafico di una funzione limitato a funzioni razionali intere e funzioni razionali fratte

#### PERCORSI TEMATICI

- Esistenza di una funzione
- Continuità di una funzione
- Derivabilità di una funzione

#### TEMPI

N. moduli previsti: 66 ore

Moduli effettivamente svolti al 15 maggio: 59

#### METODI UTILIZZATI

E' stata attuata di norma la lezione frontale, alternandola alla modalità di discussione guidata. La presentazione di ogni argomento è avvenuta inizialmente facendo leva sull'intuizione degli allievi e solo in un secondo momento si è proceduto alla formalizzazione delle nozioni introdotte e alla risoluzione di esercizi più complessi. In linea con le scelte fatte, di ogni argomento affrontato si è privilegiato l'aspetto concettuale e grafico, tralasciando l'approfondimento di carattere tecnico e formale.

<u>Metodi didattici</u>	<u>FREQUENZA</u>				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale					X
• Discussione guidata					X
• Esercitazioni					X
• Lavori di gruppo	X				

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

### ATTIVITA' DI RECUPERO

Gli interventi di recupero sono stati realizzati durante lo svolgimento del programma, mediante l'attuazione di pause nell'attività didattica; spesso sono stati propedeutici alle verifiche o come esercitazioni sui prerequisiti necessari per affrontare nuovi argomenti.

### STRUMENTI E MEZZI

Il supporto essenziale della didattica è stato il libro di testo in adozione, anche se talvolta si è ritenuto opportuno proporre anche esercizi tratti da altri libri.

### STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

<u>Tipologia di verifica</u>	<u>FREQUENZA</u>				
	1	2	3	4	5
Prove orali				X	
Elaborati scritti di vario tipo					X

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 maggio 2022

Firma del Docente  
Luisa Festa

## PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI FISICA

Docente: Luisa Festa

Testo in adozione: la classe non ha potuto usufruire di un libro di testo in adozione. Pertanto per quanto concerne la parte teorica gli alunni si sono avvalsi degli appunti delle lezioni e di presentazioni predisposte dalla docente; per quanto concerne gli esercizi hanno utilizzato fotocopie.

### RAPPORTI CON LA CLASSE

Il rapporto con gli alunni è stato sostanzialmente positivo ed improntato al rispetto reciproco. Nel complesso la classe ha evidenziato uno scarso livello di partecipazione ed interesse nei confronti della materia. Un piccolo gruppo di alunni ha manifestato curiosità e desiderio di conoscere e approfondire gli argomenti proposti e, parallelamente, ha saputo maturare un buon metodo di studio e capacità di rielaborazione e gestione nella pianificazione del lavoro. Altri invece hanno

necessitato di sollecitazioni da parte dell'insegnante non solo nel coinvolgimento alle attività, ma anche a livello di uno studio metodico e sistematico. Di conseguenza ne hanno risentito sia la comprensione degli argomenti sia la capacità di utilizzo dei registri specifici delle discipline.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

#### **Relativamente agli argomenti svolti:**

- **Esaminare criticamente il concetto di interazione a distanza**
- **Conoscere il concetto di campo e porlo in relazione con il concetto di interazione a distanza**
- **Conoscere le applicazioni della corrente elettrica**
- **Determinare correlazioni tra correnti e magneti**

### **CONTENUTI SVOLTI**

#### **1. LE CARICHE ELETTRICHE**

##### Fenomeni di elettrizzazione

- L'elettrizzazione per strofinio: l'ipotesi di Franklin, il modello microscopico
- Conduttori e isolanti
- Elettrizzazione per contatto e per induzione
- Forze tra cariche elettriche
- La legge di Coulomb
- La forza elettrica e la forza gravitazionale
- Il principio di sovrapposizione

#### **2. IL CAMPO ELETTRICO**

- Campo elettrico, carica generatrice e carica di prova
- L'intensità del campo elettrico
- Il vettore campo elettrico
- Principio di sovrapposizione per più campi
- Linee di forza del campo elettrico e relative proprietà
- Esempi di campo elettrico: il campo di una carica puntiforme e il campo generato da due o più cariche uguali o opposte (dipolo elettrico); il campo uniforme
- Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (senza dimostrazione)

#### **3. IL POTENZIALE ELETTRICO**

- Lavoro elettrico
- Energia potenziale elettrica e variazione di energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale tra due punti
- Il moto spontaneo di una carica elettrica
- La relazione tra campo elettrico e potenziale (per un campo uniforme)
- Superfici equipotenziali e proprietà
- Fenomeni di elettrostatica: conduttori in equilibrio elettrostatico e proprietà
- I condensatori: la capacità, il campo elettrico generato da un condensatore piano, la capacità di un condensatore piano

#### **4. LA CORRENTE ELETTRICA**

- La corrente elettrica continua: intensità e verso

- I generatori di tensione e i circuiti elettrici: collegamenti in serie e in parallelo, strumenti per misure elettriche
- Le leggi di Ohm: resistenza elettrica e resistività
- Conduttori, semiconduttori e isolanti
- Meccanismo di conduzione nei metalli: interpretazione microscopica della resistività
- Influenza della temperatura sulla resistività dei metalli.
- I resistori in serie e in parallelo (senza dimostrazione)
- Risoluzione di un circuito
- Effetti della corrente elettrica: calore prodotto per effetto Joule
- Potenza elettrica

#### 5. IL CAMPO MAGNETICO

- I fenomeni magnetici: magneti naturali e artificiali
- I poli magnetici e le forze tra poli
- Il vettore campo magnetico: direzione e verso
- Le linee di forza
- Il campo magnetico terrestre
- Confronto tra campo magnetico e campo elettrico
- L'interazione tra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted e di Faraday
- Intensità della forza magnetica su un filo percorso da corrente e intensità del campo magnetico
- Interazioni tra correnti: esperienza di Ampère

#### CONTENUTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

- Interpretazione microscopica delle proprietà magnetiche
- La forza di Lorentz

#### PERCORSI TEMATICI

- Elettrostatica
- Corrente elettrica
- Magnetismo

#### TEMPI

N. moduli previsti: 66 ore

Moduli effettivamente svolti al 15 maggio: 56

#### METODI UTILIZZATI

E' stata attuata di norma la lezione frontale: di ogni argomento affrontato si è proceduto alla formalizzazione delle nozioni e, se ritenuto opportuno, alla risoluzione di semplici esercizi.

<u>Metodi didattici</u>	<u>FREQUENZA</u>				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale					X
• Discussione guidata					X
• Esercitazioni			X		
• Lavori di gruppo	X				

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

**ATTIVITA' DI RECUPERO**

Gli interventi di recupero sono stati realizzati durante lo svolgimento del programma, mediante l'attuazione di pause nell'attività didattica; spesso sono stati propedeutici alle verifiche o come esercitazioni sui prerequisiti necessari per affrontare nuovi argomenti.

**STRUMENTI E MEZZI**

**Il supporto essenziale della didattica sono state le presentazioni in PowerPoint preparate ad hoc dalla docente e, qualora si sia ritenuto necessario ampliare le conoscenze, si è fatto ricorso ad altri manuali.**

**STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA**

<i>Tipologia di verifica</i>	<b>FREQUENZA</b>				
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Prove orali				X	
Elaborati scritti di vario tipo				X	

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 maggio 2022

Firma del Docente  
Luisa Festa

**PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI SCIENZE NATURALI**

Docente: Prof. GIUSEPPE GIMMILLARO

Testo in adozione: "Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche" G.Valitutti-N.Taddei-G. Maga-M. Macario .Zanichelli.

**RAPPORTI CON LA CLASSE**

La classe V E Isu, durante l'a.s. , ha evidenziato nel complesso un atteggiamento positivo e propositivo e un buon interesse nei confronti della disciplina e del dialogo didattico-educativo. Il rapporto è stato cordiale e a volte aperto al più ampio scambio d'idee, specie su quegli argomenti del programma che più hanno interessato e sollecitato il sorgere di domande e la formulazione di proposte.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Nel complesso la classe ha dimostrato di aver acquisito in modo abbastanza completo ed organico i contenuti prefissati ed esposti nel Piano di lavoro annuale maturando in maniera sostanzialmente buona le competenze indicate:

- comprendere i caratteri distintivi della chimica organica;
- comprendere il ruolo e le caratteristiche dei gruppi funzionali;
- descrivere e comprendere le caratteristiche del metabolismo cellulare;
- riconoscere i processi metabolici, di sviluppo e di evoluzione che stanno alla base della continua trasformazione di tutti gli esseri viventi;

- identificare la cellula con le sue attività metaboliche come unità fondamentale della “vita”;
- illustrare le principali classi di composti organici e delle macromolecole biologiche;
- spiegare il ruolo delle macromolecole informazionali nella trasmissione e codificazione del progetto biologico;
- descrivere la struttura interna della Terra;
- riconoscere e spiegare i fenomeni vulcanici e sismici in relazione alla struttura a placche della litosfera;
- comprendere e analizzare la posizione geografica e le condizioni geologiche dell’Italia.

Un gruppo di alunne, inoltre, ha evidenziato pregevoli capacità critiche, sintetiche ed analitiche e una buona autonomia di approfondimento. Alcune allieve hanno denotato difficoltà nell’organizzare il proprio studio e nell’assimilare i contenuti proposti.

## CONTENUTI

Il carbonio e la vita – Il mondo del carbonio: i composti organici - gli idrocarburi saturi: alcani e ciclo alcani – gli isomeri – gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini – gli idrocarburi aromatici – i gruppi funzionali – i polimeri. Esercizi.

Le basi della biochimica.

Le biomolecole – i carboidrati – i lipidi – gli aminoacidi, i peptidi e le proteine – la struttura delle proteine e la loro attività biologica – gli enzimi – i catalizzatori biologici - i nucleotidi e gli acidi nucleici.

Il metabolismo cellulare- ATP- metabolismo dei carboidrati-dei lipidi e delle proteine.

Dna,cromosomi,genoma;sintesi proteica,regolazione espressione genetica,organizzazione del genoma.

La dinamica della crosta terrestre;i fenomeni vulcanici; fenomeni sismici.

## TEMPI

N. ore previste: due ore settimanali.

Ore effettivamente svolte al 15 maggio:n°56 ; previste n°7 al 8 giugno.

## METODI UTILIZZATI

<u>Metodi didattici</u>	<u>FREQUENZA</u>				
	1	2	3	4	5
● Lezione frontale				x	
● Discussione guidata			x		
● Lavoro di gruppo		x			

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

### ATTIVITA' DI RECUPERO

Sono state svolte attività di recupero in itinere per colmare le carenze pregresse e le eventuali lacune sui contenuti dell'anno in corso.

### STRUMENTI E MEZZI

Libro di testo adottato, video e articoli scientifici vari.

Sono state svolte due attività di laboratorio: estrazione del DNA dalla banana e progetto "valigia del ricercatore" in collaborazione con il dipartimento di biotecnologie dell'Università degli Studi di Brescia.

### STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

I momenti di verifica si sono articolati in: a) compiti in classe; b) interrogazioni orali, atti a verificare la comprensione terminologica, la comprensione di notizie e di principi, la capacità di spiegare e/o illustrare esprimendosi in modo sintetico, chiaro e preciso.

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Interrogazioni				X	
Verifiche scritte					X
Interventi e domande durante le video lezioni					
PPT					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 Maggio 2022

Firma del Docente

Gimmillaro Giuseppe

## PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI STORIA DELL'ARTE

Docente: prof.ssa Daniela Maria di Francescantonio

Testo in adozione: Cricco, Di Teodoro "Il Cricco Di Teodoro Itinerario nell'arte" versione verde quarta edizione vol. 3

### RAPPORTI CON LA CLASSE

I rapporti con gli studenti sono stati basati sul rispetto e la collaborazione, pertanto, il cambio di docente di Storia dell'Arte è stato affrontato positivamente. La classe complessivamente ha dimostrato adeguato interesse e attenzione durante le lezioni, per alcuni tuttavia le disposizioni date dalla necessità di distanziamento sono state occasione di distrazione. La partecipazione,

quindi, è stata complessivamente positiva come il dialogo sia su tematiche di materia sia di carattere formativo, solo per alcuni è stata necessaria talvolta una sollecitazione. L'impegno nello studio è stato generalmente adeguato anche se non molto costante; pertanto, i risultati nell'acquisizione dei contenuti sono stati nel complesso buoni, ovviamente differenziati in base alle caratteristiche individuali. Alcuni studenti hanno raggiunto anche un buon grado di rielaborazione personale e di capacità di esposizione con utilizzo corretto del lessico specifico.

### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI**

Obiettivi specifici sono stati raggiunti, pur con diversi livelli, da tutti gli alunni.

Gli obiettivi relativi all'acquisizione ed utilizzazione di strumenti idonei alla lettura dell'oggetto artistico, del suo contenuto e significato in relazione al contesto socioculturale (-saper contestualizzare nel periodo storico -descrivere le specifiche parti costituenti di un monumento, analizzare un'opera d'arte) complessivamente sono stati raggiunti in modo buono.

Nell'acquisizione ed utilizzazione di un linguaggio storico-artistico corretto (comunicare in maniera efficace usando il linguaggio specifico) risultati complessivamente più che sufficienti, alcuni più che buoni.

### **CONTENUTI**

- Arte Neoclassica: caratteri generali, ritorno al classico, Winckelmann, Piranesi, architettura, scultura, pittura. Canova, David, Piermarini.

Lettura opere:

Canova: "Teseo sul Minotauro", "Amore e Psiche che si abbracciano", "Creugante e Damosseno", "Le tre Grazie", Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

Jacques Louis David: "Il giuramento degli Orazi", "La morte di Marat".

- Arte Romantica: caratteri generali, rivalutazione passioni e sentimenti e riscoperta del medioevo, il sublime e il pittoresco. Varianti nazionali del Romanticismo in Europa, Géricault, Delacroix, Turner, Hayez, Friedrich.

Lettura opere:

Friedrich: "Viandante sul mare di nebbia".

Turner: "Ombra e tenebre. La sera del Diluvio"

Gericault: "La zattera della Medusa", "Alienata con monomania dell'invidia"

Delacroix: "La Libertà che guida il popolo", "La barca di Dante"

Hayez: "Il bacio", "La congiura dei Lampugnani"

Il Realismo: caratteri generali, Courbet.

Lettura opere:

Courbet: "Gli spaccapietre", "Un funerale ad Ornans", "L'atelier del pittore", "Fanciulle sulla riva della Senna".

- I Macchiaioli: contesto, caratteristiche e temi.
- La nuova architettura del ferro. Padiglioni espositivi per le esposizioni universali.  
Lettura opere: Il Palazzo di Cristallo
- La fotografia cenni sull'invenzione, prime tipologie (dagherrotipo e calotipia), sequenze fotografiche e cronofotografia, il rapporto con la pittura.

- Impressionismo: caratteri generali, luce e colore, pittura en plein air, nuovi soggetti, influenze stampe giapponesi e fotografia, le mostre. Manet, Monet, Renoir, Degas.  
Lettura opere:  
Manet: "Colazione sull'erba", "Olympia", "Il bar delle Folies Bergère".  
Monet: "Impressione, sole nascente"; "La Grenouillère", "Lo stagno delle ninfee".  
Renoir: "Il Moulin de la Galette", "La Grenouillère".  
Degas: "La lezione di danza", "I bevitori di assenzio".
- Il post-Impressionismo: caratteri generali, superamento dell'esperienza impressionista e ricerche pittoriche che porteranno all'arte del Novecento, Cézanne, Gauguin, Van Gogh.  
Lettura opere:  
Cézanne: "La casa dell'impiccato", "I giocatori di carte", "La montagna di Sainte-Victoire".  
Gauguin: "Cristo giallo", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?".  
Van Gogh: "I mangiatori di patate", "La notte stellata", "Campo di grano con volo di corvi".
- L'Art Nouveau: caratteri generali, William Morris.
- Secessione Viennese, Klimt.  
Lettura opere:  
Gustave Klimt: "Giuditta" (I e II), "Ritratto di Adele Bloch-Bauer", "Il bacio".
- Le Avanguardie storiche
- I Fauves caratteri generali, Matisse.  
Lettura opere: Matisse: "Donna con cappello", "La stanza rossa", "la Danza".
- Espressionismo: caratteristiche generali, Munch, Die Brücke, Kirchner.  
Lettura opere:  
Munch: "La fanciulla malata", "Il grido".  
Kirchner: "Due donne per strada".
- Cubismo formativo, analitico e sintetico. Picasso caratteristiche e periodi.  
Lettura opere:  
Picasso: "Les demoiselles d'Avignon", "Ritratto di Ambroise Vollard", "Natura morta con sedia impagliata", "Guernica".
- Il Futurismo manifesti ed estetica, Boccioni, Balla, Sant'Elia.  
Lettura opere:  
Boccioni: "La città che sale", "Stati d'animo" confronto prima e seconda versione,  
Balla: "Dinamismo di un cane al guinzaglio", "Velocità astratta +rumore" elementi caratterizzanti.
- Dada: contesto, caratteri generali, tecniche.
- Il Surrealismo: caratteri generali, Dalí, Magritte.  
Lettura opere:  
Magritte: "Il tradimento delle immagini"  
Dalí: "Sogno causato dal volo di un'ape"

- Astrattismo: aspetti generali, “Der Blaue Reiter”, Kandinsky, Mondrian.
- Pop Art: caratteristiche generali, Andy Warhol

### TEMPI

N. ore previste: 2 ore settimanali. Ore effettivamente svolte al maggio 2022: ore

### METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Lezione frontale				X	
Discussione guidata		X			
Lavoro di gruppo	X				
Altro: “debate”		X			

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

### ATTIVITA' DI RECUPERO

Poiché le situazioni di profitto non del tutto sufficiente sono state limitate ad episodi sporadici l'attività di recupero si è svolta tramite momenti di riepilogo degli aspetti fondamentali nell'ambito delle lezioni.

### STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte	X				
Prove orali				X	
Test a domande chiuse o aperte	X				
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti		X			
Altro		X			

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 Maggio 2022

Firma del Docente

Daniela Maria di Francescantonio

## PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Docente referente: prof. Fabio Martire

### RAPPORTI CON LA CLASSE

Nel primo periodo didattico la classe ha manifestato disattenzione sul piano disciplinare nelle ore di diritto ed economia, migliorando nel secondo periodo.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

*Risultati raggiunti, pur con diversi livelli, per tutti gli alunni:*

Generalmente buoni o quasi buoni.

**CONTENUTI** *effettivamente svolti alla data del 15 maggio e contenuti da svolgere per concludere il programma*

Sono stati affrontati alcuni argomenti previsti dal Curriculum d'Istituto.

#### Diritto ed economia:

Visione del film "Nomadland".

Partecipazione alla conferenza on line sull'Afghanistan (Emergency).

L'art. 11 della Costituzione italiana.

La nascita dell'Unione europea e il mercato unico.

Il sovranismo.

La crisi Russo-Ucraina e le ragioni sottese.

Diritto penale e processo penale. I diritti dell'imputato.

Simulazione di un processo penale (Camere penali di Brescia – in presenza con docente di Storia).

#### Storia:

Assemblea di Istituto: conferenza online per la Giornata internazionale della donna (Giulia Blasi e i diritti delle donne).

L'U.E. - Le istituzioni dell'U.E. dal 2003 in poi.

"L'amore rubato": webinar sulla violenza contro le donne nella canzone moderna, dagli anni Cinquanta ad oggi (a cura di P.Talanca)

#### Scienze umane:

I Diritti Umani

La cittadinanza.

I diritti dei minori.

Elezioni dei rappresentanti degli studenti.

Storia dell'arte:

I diritti umani nell'arte  
L'arte per l'educazione dei diritti umani

I.R.C.

Fratellanza e solidarietà – chi, come, dove, quando e perchè

Ed: civica: fratellanza e solidarietà-chi, come, dove, quando e perchè.

Lingua e letteratura inglese:

International Convention of the rights of the child - Main articles – Oral exposition

Matematica e fisica:

I diritti umani

**TEMPI**

N. ore previste: 33.  
Ore effettivamente svolte: 33.

**METODI UTILIZZATI**

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale				X	
• Discussione guidata				X	
• Lavoro di gruppo					
• Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

**ATTIVITA' DI RECUPERO**

Nessuna.

**STRUMENTI E MEZZI**

Filmati e contenuti digitali.

**STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA**

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte					

Prove orali			X		
Test a domande chiuse o aperte					
Lavori domestici di approfondimento e analisi di documenti					
Altro			X		

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 maggio 2022

Firma del Docente Coordinatore di Ed. Civica

Fabio Martire

## PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: prof.ssa Sandra Barigozzi

Testo in adozione: "Più movimento" ed. Marietti

### RAPPORTI CON LA CLASSE

Nel corso del primo pentamestre il gruppo classe ha manifestato, durante le lezioni pratiche, un coinvolgimento piuttosto debole e poco maturo, anche in occasione di proposte ludiche; dopo richiamo e relativa proposta di recupero l'atteggiamento è migliorato, seppur con tempi piuttosto lunghi.

Aspetto relazionale della classe: il gruppo appare disinvolto ma non ben affiatato al suo interno, per la presenza di alcune personalità catalizzatrici.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

*Obiettivi raggiunti, pur con diversi livelli, per tutti gli alunni:*

Capacità di praticare attività motorie complesse, corrispondenti ad una completa maturazione personale: sufficiente;

Orientamento delle attitudini individuali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascuno, attraverso la sperimentazione di molteplici attività: discreto;

Pratica di sport individuali e di squadra, in accordo con l'istanza educativa, con approfondimento dei presupposti teorici e delle specifiche metodiche di allenamento: sufficiente;

Capacità di adottare i principi di sicurezza in palestra idonei a prevenire infortuni: discreto;

Esecuzione di attività in ambiente naturale per recuperare un rapporto corretto con l'ambiente: sufficiente.

*Obiettivi raggiunti per un numero limitato di alunni:*

Svolgimento di attività con diversa durata e intensità in ambito coordinativo e condizionale, distinguendo le variazioni fisiologiche indotte;

Espressione appropriata ed efficace del gesto motorio in situazioni dinamiche complesse.

**CONTENUTI** *effettivamente svolti alla data del 15 maggio:*

- Andature di preatletismo generale;
- Conoscenza e corretta pratica della tecnica dello stretching;
- Resistenza aerobica: progressione sul ritmo di corsa e prova di durata 15';
- Ultimate frisbee: progressione sui fondamentali tecnici di gioco e loro applicazione in partita;
- Pallatamburello: fondamentali tecnici di gioco e prime prove di gioco 3 vs 3;
- Badminton: esercitazione e conoscenza regole di gioco;
- Capacità coordinative speciali: Conoscenza teorica dell'argomento e sua applicazione pratica in palestra con attività laboratoriali di gruppo.

*Contenuti da svolgere per concludere il programma:*

- Pallavolo: miglioramento dei fondamentali individuali e gioco con arbitraggio e segnapunti;
- Test motori sulle capacità condizionali;
- Attività in ambiente naturale: il kayak d da lago.

#### TEMPI

N. ore previste: 6 da svolgere

Ore effettivamente svolte: 54

#### METODI UTILIZZATI

Metodi didattici	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
• Lezione frontale					X
• Discussione guidata		X			
• Lavoro di gruppo				X	
• Altro					

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

#### ATTIVITA' DI RECUPERO

In itinere: nei mesi di marzo e di aprile sono state svolte 6 unità didattiche relative alle capacità coordinative speciali, preparate con lavoro di gruppo poi presentato e fatto svolgere alla classe in palestra.

#### STRUMENTI E MEZZI

Palestra e spazi esterni del Centro sportivo S.Filippo con attrezzatura e materiali presenti.

#### STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Prove scritte		X			
Prove orali	X				
Test a domande chiuse o aperte		X			

Lavori domestici di approfondimento			X		
Prove e test oggettivi; osservazione sistematica					X

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15/ 05/ 2022

Firma del Docente

Sandra Barigozzi

## PERCORSO DIDATTICO DISCIPLINARE DI IRC

Docente Maffioli Michela

Testo in adozione: Il coraggio della felicità

### RAPPORTO CON LA CLASSE:

Il rapporto avuto con la classe, frutto di un percorso durato cinque anni, è stato all'insegna del reciproco rispetto, della collaborazione e della partecipazione attiva. Tutti i membri della stessa, ognuno secondo le personali doti ed attitudini hanno partecipato attivamente anche durante la DAD, le presenze sono state pressoché costanti e il lavoro svolto ha ottenuto il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

### OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della "libertà religiosa".
- Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che Egli propone.
- È a conoscenza del rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del '900 e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.
- Conosce le principali novità del Concilio Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

### CONTENUTI

#### 1. Introduzione all'ETICA

- Le questioni del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale
- Accenni alle principali ideologie etiche
- Bioetica generale
- La necessità di una nuova riflessione sull'idea di bene

#### 2. Bioetica speciale

La questione morale dell'eutanasia

La questione morale della clonazione  
La questione morale dei trapianti  
La questione morale dell'aborto  
    La questione morale della pena di morte

### 3. Rapporto fra scienza e fede

Accenni:

- La fede come struttura antropologica fondamentale
- Il sapere della fede
- la complementarità fra sapere scientifico e sapere della fede

### 4. Dottrina sociale della chiesa

- Idea di "Dottrina sociale"
- Storia della Dottrina Sociale della Chiesa
- Fondamenti teologici e morali della "Dottrina sociale"
- I principi della "Dottrina sociale" nelle diverse encicliche:
  - a. Principio della solidarietà
  - b. Principio della sussidiarietà
  - c. Principio del bene comune
  - d. Principio della personalità
  - e. Destinazione universale dei beni e proprietà privata, giustizia, lavoro, mondialità
- Pace,
- L'impegno della Chiesa e dei credenti nella società: costruire un'umanità giusta e solidale (Laudato sii, Popoli tutti, Papa Francesco)

### 5. Argomenti proposti dagli alunni collegati alla disciplina

Metodologia affrontata

Lezione frontale, lezione interattiva, conversazione guidata, video lezioni, lavori in coppia.

### TEMPI

N. moduli previsti: 33

Moduli effettivamente svolti al 30 maggio: 30

### METODI UTILIZZATI

#### Metodi didattici FREQUENZA

	1	2	3	4	5
• Lezione frontale					3
• Discussione guidata					4
• Lavoro di gruppo					3
• Conversazione guidata					5

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

### ATTIVITA' DI RECUPERO

Per la natura e l'impostazione della materia non si sono rese necessarie attività di recupero.

## STRUMENTI E MEZZI

Oltre al libro di testo adottato sono stati forniti ai ragazzi materiali vari: file, foto, articoli, video. Con la didattica a distanza si è imparato a fruire maggiormente di materiali presenti in rete da condividere e discutere.

## STRUMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA

Tipologia di verifica	FREQUENZA				
	1	2	3	4	5
Osservazione diretta					X
Domande frequenti					X
Verifiche orali			X		
Lavori di gruppo/coppia/singoli				X	

(Frequenza media: 1= mai; 5= sempre o quasi sempre)

Brescia, 15 maggio 2022

Firma del Docente  
Michela Maffioli